



RELAZIONE  
SUL GOVERNO  
SOCIETARIO  
E GLI ASSETTI  
PROPRIETARI

*ai sensi dell'art. 123-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58  
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)*

Emittente: Piovan S.p.A.

Sito web: [www.piovan.com](http://www.piovan.com)

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2024

Data di approvazione della Relazione: 20 marzo 2025



## INDICE

GLOSSARIO .....	6
1. PROFILO DELL'EMITTENTE .....	9
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 1, TUF) alla data del 31/12/2024 .....	11
a. Struttura del capitale sociale (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lettera a), TUF).....	11
b. Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lettera b), TUF).....	12
c. Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lettera c), TUF).....	12
d. Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lettera d), TUF).....	13
e. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lettera e), TUF) .....	14
f. Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lettera f), TUF).....	15
g. Accordi tra Azionisti (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lettera g), TUF).....	15
h. Clausole di <i>change of control</i> (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1- <i>ter</i> , e 104- <i>bis</i> , comma 1 TUF) .....	16
i. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lettera m), TUF) .....	19
j. Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.) .....	19
3. COMPLIANCE (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 2, lettera a), prima parte, TUF).....	20
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	21
4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione .....	21
4.2 Nomina e sostituzione (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lettera l), prima parte, TUF).....	27
4.3 Composizione (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 2, lettere d) e d- <i>bis</i> ), TUF) .....	32
4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 2, lettera d), TUF).....	39
4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione .....	42
4.6 Consiglieri Esecutivi .....	44
4.6.1 Amministratori delegati .....	44
4.6.2 Presidente del Consiglio di Amministrazione.....	54
4.6.3 Comitato esecutivo (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 2, lettera d), TUF) .....	63
4.6.4 Informativa al Consiglio da parte dei consiglieri/organi delegati .....	63
4.6.5 Altri Consiglieri Esecutivi .....	64
4.7 Amministratori Indipendenti e <i>Lead Independent Director</i> .....	64

4.7.1	Amministratori Indipendenti.....	64
4.7.2	<i>Lead Independent Director</i> .....	67
5.	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE .....	67
6.	COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 2, lettera d), TUF) .....	68
7.	AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONE.....	69
7.1	Autovalutazione e successione degli Amministratori.....	69
7.2	Comitato Nomine e Remunerazione .....	71
8.	REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	76
9.	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ .....	77
9.1	<i>Chief Executive Officer</i> .....	79
9.2	Comitato controllo, rischi e sostenibilità.....	80
9.3	Responsabile della funzione di <i>Internal Audit</i> .....	84
9.4	Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001.....	86
9.5	Revisore .....	91
9.6	Dirigente preposto e altri ruoli e funzioni aziendali .....	92
9.7	Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.....	95
10.	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	95
10.1	Procedura per le operazioni con parti correlate .....	95
10.2	Comitato operazioni parti correlate .....	96
10.3	Interessi degli amministratori.....	98
11.	COLLEGIO SINDACALE .....	99
11.1	Nomina e sostituzione .....	99
11.2	Composizione e funzionamento (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 2, lettere d) e d- <i>bis</i> ), TUF)....	103
11.3	Ruolo.....	112
12.	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E GLI ALTRI STAKEHOLDER RILEVANTI .....	113
13.	ASSEMBLEE (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lettera l) e comma 2, lettera c), tuf) .....	115
14.	ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123- <i>bis</i> , comma 2, lettera a), seconda parte, tuf).....	121
15.	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO .....	121
16.	CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE .....	123

ALLEGATO 1.....	128
TABELLE.....	133
TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31.12.24 .....	133
TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	135
TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	137
TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	138

## GLOSSARIO

In aggiunta alle definizioni contenute nella presente Relazione, i seguenti termini avranno il significato ad essi di seguito attribuito:

**Assemblea degli Azionisti/Assemblea:** l'Assemblea degli Azionisti di Piovan S.p.A..

**Codice di Corporate Governance/Codice CG:** il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance.

**Codice Civile/cod. civ./c.c.:** il codice civile.

**Collegio Sindacale:** il Collegio Sindacale di Piovan S.p.A..

**Comitato/Comitato CG/Comitato per la Corporate Governance:** il Comitato italiano per la Corporate Governance delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

**Consob:** la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

**Consiglio/Consiglio di Amministrazione:** il Consiglio di Amministrazione di Piovan S.p.A..

**Data della Relazione:** la data di approvazione della presente Relazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Piovan S.p.A., ossia il 20 marzo 2025.

**Dirigente Preposto:** il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF.

**DNF:** dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016.

**Emittente:** l'emittente valori mobiliari cui si riferisce la Relazione, ossia Piovan S.p.A..

**Esercizio/Esercizio 2024:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

**ESRS:** i principi di rendicontazione di sostenibilità definiti nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione del 31 luglio 2023.

**Euronext Milan/Euronext:** il mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (precedentemente denominato Mercato Telematico Azionario o MTA).

**Gruppo Piovan/Gruppo:** collettivamente, l'Emittente e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

**Regolamento Emittenti Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

**Regolamento Mercati Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

**Regolamento OPC / Regolamento Parti Correlate Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

**Relazione:** la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che Piovan S.p.A. è tenuta a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF, nonché in conformità al Codice di Corporate Governance.

**Relazione sulla Remunerazione:** la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che è tenuta a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob.

**Testo Unico della Finanza / TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (come di volta in volta modificato e integrato) in materia di intermediazione finanziaria.

Ove non diversamente precisato, devono intendersi richiamate le definizioni del Codice CG relative a: (i) amministratori; (ii) amministratori esecutivi; (iii) amministratori indipendenti; (iv) azionista significativo; (v) *chief executive officer* (CEO); (vi) organo di amministrazione; (vii) organo di controllo; (viii) piano industriale; (ix) società a proprietà concentrata; (x) società grande; (xi) successo sostenibile; (xii) *top management*.

Inoltre, laddove non diversamente precisato, nelle sezioni che richiamano il contenuto degli ESRS rilevanti devono altresì intendersi richiamate *by reference* le definizioni degli stessi ESRS, in particolare quelle relative a: attività di lobbying, catena del valore, comunità interessate, corruzione attiva e passiva, cultura d'impresa, consumatori, dichiarazione sulla sostenibilità, dipendente, discriminazione, fornitori, forza lavoro propria, impatti, impatti legati alla sostenibilità, lavoratori nella catena del valore, lavoratori non dipendenti, membri indipendenti del consiglio di amministrazione, metriche, modello aziendale, molestie, obiettivo, opportunità, opportunità legate alla sostenibilità, organi di amministrazione direzione e controllo, politica, popoli indigenti, portatori di interessi, questioni di sostenibilità, rilevanza, rischi, rischi legati alla sostenibilità, utilizzatori finali.

## 1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Piovan S.p.A. (di seguito anche “**Piovan**” o l’“**Emittente**” o la “**Società**”) è una società con azioni quotate sul mercato Euronext Milan (segmento STAR), mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a far data dal 19 ottobre 2018.

Il Gruppo Piovan è uno dei principali operatori a livello mondiale nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri, bioresine, plastica riciclata, liquidi alimentari e polveri alimentari e non.

Negli ultimi anni il Gruppo è particolarmente attivo anche nello sviluppo e nella realizzazione di sistemi di automazione dei processi produttivi legati alle bio economie ed economie circolari per il riciclo e riutilizzo della plastica e per la produzione di plastiche compostabili in maniera naturale nell’ambiente, cogliendo le opportunità di *cross selling*.

Con oltre 90 anni di esperienza, più di 2.000 dipendenti in 14 stabilimenti produttivi e più di 40 filiali/uffici di assistenza e vendita distribuiti nel mondo, il Gruppo è vicino ai propri clienti su base globale, anche attraverso l’innovazione continua delle soluzioni sviluppate ed il costante supporto che, partendo dalla fase progettuale degli impianti, si estende fino all’installazione ed all’avvio nonché alla fase di esercizio degli stessi.

Piovan S.p.A. è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo organizzativo tradizionale con l’Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

All’interno del Consiglio di Amministrazione, sono stati costituiti il Comitato per le Nomine e la Remunerazione (“**Comitato Nomine e Remunerazione**”) e il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, entrambi con funzioni propositive e consultive in adesione alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, nonché il Comitato Operazioni Parti Correlate ai sensi e per gli effetti del Regolamento OPC e della procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

Il modello di *governance* adottato da Piovan S.p.A. assicura la correttezza e la trasparenza nella gestione e nell'informazione ed è orientato alla creazione di valore sostenibile in un orizzonte di medio-lungo periodo a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti per la Società, in conformità alle *best practice* nazionali ed internazionali, come descritto anche nella Politica per la gestione del Dialogo con gli Azionisti, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 novembre 2021. In particolare, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (i) esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo (monitorandone altresì la relativa applicazione); (ii) definisce e approva l'adozione delle regole e delle linee guida di *corporate governance* della Società e del Gruppo, a seconda dei casi, nonché della politica di remunerazione della Società; e (iii) definisce in coerenza con la strategia della Società le linee guida relative al sistema di controllo interno e gestione dei rischi da essa adottato, consentendo l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Per ulteriori informazioni in merito al ruolo del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, si rinvia alla sezione 4 che segue.

La revisione legale dei conti per gli esercizi che chiuderanno dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026 è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., società con sede legale e amministrativa in Milano, Via Tortona 25, iscritta al Registro dei Revisori legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal Decreto Legislativo 17 luglio 2016, n.135.

In ottemperanza alla *disclosure* richiesta ai sensi del D.lgs. 125 del 6 settembre 2024, che ha recepito la Direttiva EU 2022/2464 ("**CSRD**"), la Società ha provveduto a pubblicare la rendicontazione di sostenibilità nell'ambito della Relazione Integrata Annuale, disponibile sul sito internet della Società [www.piovan.com](http://www.piovan.com), nella sezione *Investitori/Investor Relations/Assemblee*.

L'Emittente è qualificabile quale "PMI" ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. *w-quater*.1, del TUF, così come modificato dal D.Lgs. 76/2020, nonché ai sensi dell'art. 2-ter, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob, avendo una capitalizzazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 pari a Euro 632.422.744. Per il calcolo della capitalizzazione è stato utilizzato il criterio della media semplice delle capitalizzazioni giornaliere calcolate con riferimento al prezzo ufficiale, registrate nel corso del 2024, ai sensi dell'art. 2-ter, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob. La Società è stata pertanto inclusa nell'elenco emittenti azioni quotate "PMI" pubblicato a titolo informativo da Consob nel mese di gennaio 2025.

Si segnala che Piovan S.p.A. non rientra nella definizione di "società grande" indicata dal Codice di Corporate Governance, avendo avuto una capitalizzazione inferiore a Euro 1 miliardo l'ultimo giorno di mercato aperto di ciascuno dei tre anni solari precedenti la Data della Relazione, mentre rientra nella definizione di "società a proprietà concentrata" in quanto, alla Data della Relazione, l'azionista Automation Systems S.p.A. detiene la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria.

## **2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, TUF) ALLA DATA DEL 31/12/2024**

### **a. Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)**

Alla chiusura dell'esercizio 2024, il capitale sociale risulta essere pari ad Euro 6.000.000,00 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in 53.600.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

Ciascuna azione ordinaria dell'Emittente attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto, fermo restando quanto indicato al successivo punto d) in tema di maggiorazione del diritto di voto.

Al 31 dicembre 2024, la Società deteneva n. 2.474.475 azioni proprie, pari al 4,62% del capitale sociale. Alla Data della Relazione, la Società detiene invece n. 2.155.600 azioni proprie, pari al 4,02% del capitale sociale.

Per ulteriori informazioni in merito alla struttura del capitale sociale al 31 dicembre 2024, si rinvia alla **Tabella 1** riportata in appendice.

**b. Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)**

Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli, limitazioni al possesso o clausole di gradimento dell'Emittente o di altri possessori, fermo restando le restrizioni ai sensi del Patto Parasociale al trasferimento delle azioni di TopCo (come *infra* definita), società che detiene l'intero capitale sociale di Automation Systems S.p.A., come indicate all'interno delle informazioni essenziali del Patto Parasociale redatte ai sensi degli artt. 122 del TUF e 130 del Regolamento Emittenti Consob, pubblicate sul sito internet della Società.

**c. Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)**

Le partecipazioni rilevanti nel capitale di Piovan, dirette o indirette, secondo quanto risulta dalle comunicazioni ricevute dalla Società alla Data della Relazione ai sensi dell'art. 120 del TUF sono indicate nella **Tabella 1** riportata in appendice.

Si precisa che l'Emittente è qualificabile quale PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. *w-quater*.1) del TUF in quanto rientra nei parametri previsti dalla suddetta norma.

Pertanto, la soglia per la comunicazione delle partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 120 TUF è pari al 5% del capitale sociale con diritto di voto (cfr. art. 120, comma 2, ultimo periodo, TUF).

**d. Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)**

Non esistono titoli che conferiscano diritti speciali di controllo né poteri speciali assegnati ai titoli.

Tuttavia, in deroga al principio secondo cui ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco (l'“Elenco”), aggiornato secondo una periodicità trimestrale e tenuto a cura della Società, sono attribuiti due voti.

L'accertamento dei presupposti ai fini dell'attribuzione del voto maggiorato viene effettuato dall'organo amministrativo – e per esso dal Presidente o da Consiglieri appositamente delegati, anche avvalendosi di ausiliari appositamente incaricati – sulla base delle risultanze di detto Elenco, cui dovrà iscriversi l'azionista che intenda beneficiare della maggiorazione del diritto di voto allegando o inviando altresì la certificazione prevista dall'articolo 83-*quinquies*, comma 3, del TUF.

Lo Statuto rimette ad un'eventuale disciplina di dettaglio le modalità di iscrizione, tenuta e aggiornamento dell'Elenco, nonché la nomina dell'incaricato della gestione del medesimo e la definizione dei relativi criteri di tenuta (se del caso, anche soltanto su supporto informatico). Secondo quanto previsto dallo Statuto, la maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale. Inoltre, la maggiorazione del diritto di voto non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote di capitale (e.g. il diritto di convocazione dell'Assemblea dei soci).

Per ulteriori precisazioni in merito, si rimanda al Regolamento per il voto maggiorato delle azioni di Piovan S.p.A., nonché (i) all'Elenco e (ii) all'elenco degli azionisti che hanno conseguito la maggiorazione del diritto di voto,

presenti nel sito internet aziendale, [www.piovan.com](http://www.piovan.com), sezione *Investitori/Corporate Governance/Voto Maggiorato*.

**e. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)**

Alla Data della Relazione non vi sono sistemi di partecipazione azionaria dei dipendenti che prevedano meccanismi per cui il diritto di voto non è esercitato da questi ultimi.

Si segnala che la Società ha implementato i seguenti tre piani di incentivazione, approvati dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 e giunti a conclusione il 31 dicembre 2022, il cui ultimo *vesting period* è terminato alla fine dell'esercizio 2024:

- (i) un piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società denominato “Piano di *Performance Shares* 2020 – 2022”, riservato ad amministratori esecutivi (escluso il Presidente Esecutivo), dirigenti con responsabilità strategiche e prestatori di lavoro dipendenti o collaboratori della Società ovvero del Gruppo;
- (ii) un piano per l'erogazione di incentivi monetari denominato “Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2020 – 2022”, riservato a dirigenti e prestatori di lavoro dipendenti o collaboratori della Società ovvero del Gruppo; e
- (iii) un piano di assegnazione gratuita di opzioni il cui esercizio potrà determinare l'erogazione di un incentivo di natura monetaria, denominato “Piano di *Phantom Stock Option* 2020 – 2022”, riservato ad amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche e prestatori di lavoro dipendenti o collaboratori della Società ovvero del Gruppo.

In particolare, il Piano di *Performance Shares* 2020-2022 non prevedeva meccanismi che escludessero o limitassero l'esercizio diretto da parte dei beneficiari dei diritti di voto relativi alle azioni ordinarie sottoscritte in esercizio delle opzioni ad essi assegnate.

Inoltre, l'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27 aprile 2023 ha approvato un nuovo piano di incentivazione di lungo termine, denominato "*Piano Long Term Incentive 2023-2025*", che comporterà l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società ad amministratori esecutivi (escluso il Presidente Esecutivo), dirigenti con responsabilità strategiche, prestatori di lavoro dipendenti e/o collaboratori della Società o delle società del Gruppo per l'importanza strategica dei ruoli.

Il *Piano Long Term Incentive 2023-2025* non prevede meccanismi che escludono o limitano l'esercizio diretto da parte dei beneficiari dei diritti di voto relativi alle azioni ordinarie ad essi assegnate.

I dettagli ed i contenuti dei suddetti piani di incentivazione sono reperibili nei rispettivi documenti informativi, consultabili sul sito internet della Società ([www.piovan.com](http://www.piovan.com), sezione *Investitori/Corporate Governance/Documenti Societari/Piani di Incentivazione*).

**f. Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)**

Alla Data della Relazione non esistono restrizioni al diritto di voto.

**g. Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)**

Si segnala che Automation Systems Collective S.C.A. (l'"**Investitore II**"), Pentafin S.p.A. ("**Pentafin**"), Automation Systems Participations S.à r.l. ("**TopCo**") e, limitatamente ad alcune previsioni, il Dott. Nicola Piovan, hanno sottoscritto, in data 28 gennaio 2025 – nel contesto dell'esecuzione, *inter alia*, dell'accordo di investimento tra l'Investitore II e Pentafin e relativo anche agli impegni delle parti in relazione alla promozione da parte di Automation Systems S.p.A. (l'"**Offerente**") dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ex art. 106 del TUF, annunciata al mercato dall'Offerente in data 28 gennaio 2025 (l'"**Offerta**") finalizzata alla revoca dalla quotazione delle azioni della Società dall'Euronext STAR Milan (c.d. *delisting*) – un patto parasociale disciplinante, *inter alia*, (i) l'evoluzione della struttura societaria e i reciproci diritti e obblighi in relazione al governo societario di TopCo, di

Automation Systems Investments S.p.A. (“**HoldCo**”), dell’Offerente e, in base dell’esito dell’Offerta e della successiva fusione, della Società, (ii) il regime di circolazione delle azioni e il regime di disinvestimento di TopCo, HoldCo, dell’Offerente e del Gruppo, e (iii) i reciproci impegni relativi alle eventuali fusioni da effettuarsi in seguito al completamento del Closing (come *infra* definito) (il “**Patto Parasociale**”). Il Patto Parasociale rientra nella tipologia di patto parasociale ex art. 122, commi 1 e 5, del TUF.

Per quanto a conoscenza dell’Emittente, alla Data della Relazione non risultano esservi ulteriori accordi tra gli azionisti della Società aventi contenuto rilevante ai sensi dell’art. 122 del TUF.

**h. Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1 TUF)**

Si riportano di seguito gli accordi aventi carattere significativo che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

*i) Contratto di finanziamento stipulato in data 14 ottobre 2020 tra Piovan S.p.A. e Banco BPM S.p.A.*

In data 14 ottobre 2020, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento dell’importo complessivo massimo pari a Euro 20.000.000 con Banco BPM S.p.A. esclusivamente al fine di corrispondere il prezzo dell’acquisizione di Doteco S.p.A. (il “**Contratto di Finanziamento Banco BPM**”).

Il Contratto di Finanziamento Banco BPM dovrà essere rimborsato secondo un piano di ammortamento quinquennale in 10 rate semestrali, pagate a partire dal 15 aprile 2021, fatta salva la possibilità per la Società di rimborsare, in tutto o in parte ed in presenza di determinate condizioni, gli importi erogati a valere sul Contratto di Finanziamento Banco BPM in via anticipata rispetto alle scadenze pattuite.

Il Contratto di Finanziamento Banco BPM prevede, *inter alia*, che, qualora si verifichi un “cambio di controllo”, l’Emittente sarà tenuta a rimborsare integralmente a Banco BPM S.p.A. l’importo erogato e a corrispondere quant’altro alla stessa dovuto. Il “cambio di controllo” è definito come il verificarsi di qualsiasi evento a seguito del quale qualsiasi soggetto o gruppo di soggetti agendo in concerto tra loro, diverso da Pentafin S.p.A., ottengano il potere (sia diretto che indiretto) di: (i) designare o rimuovere la maggioranza dei membri dell’organo amministrativo di Piovan S.p.A. e/o, a seguito del perfezionamento dell’acquisizione, di Doteco S.p.A.; o (ii) esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria di Piovan S.p.A. e/o, a seguito del perfezionamento dell’acquisizione, di Doteco S.p.A.; o (iii) esercitare il Controllo su Piovan S.p.A. e/o, a seguito del perfezionamento dell’acquisizione, su Doteco S.p.A..

*ii) Contratto di finanziamento stipulato in data 21 gennaio 2022 tra Piovan S.p.A. e Banco BPM S.p.A.*

Si rappresenta che, in data 21 gennaio 2022, la Società ha stipulato un contratto di finanziamento dell’importo complessivo di Euro 100.000.000 con Banco BPM S.p.A. al fine di corrispondere parte del prezzo dell’acquisizione di IPEG Inc. avvenuta attraverso la fusione per incorporazione di Sewickley Capital, Inc. proprietaria del 100% di IPEG Inc., in una società del Delaware di nuova costituzione, interamente controllata da Piovan S.p.A. (il “**Secondo Contratto di Finanziamento Banco BPM**”).

Tale finanziamento dovrà essere rimborsato, comprensivo di interessi, con rate trimestrali costanti in 72 mesi a partire dal quindicesimo mese dalla data di stipula del contratto di finanziamento stesso.

Il Secondo Contratto di Finanziamento Banco BPM prevede che BPM abbia diritto a richiedere, *inter alia*, il pagamento dell’ammontare dovuto nel caso in cui qualsiasi persona o persone che agiscono di concerto, diversi dalla famiglia Piovan, acquisiscano, direttamente o indirettamente, il controllo di Piovan S.p.A..

*iii) Contratto di finanziamento stipulato in data 4 marzo 2024 tra Piovan S.p.A. e BPER Banca S.p.A..*

Si rappresenta che, in data 4 marzo 2024, la Società ha stipulato un contratto di finanziamento dell'importo complessivo di Dollari 15.000.000 con BPER Banca S.p.A. al fine di corrispondere parte dell'*earn-out* relativo all'acquisizione di IPEG Inc. (il "**Contratto di Finanziamento BPER**").

Tale finanziamento dovrà essere rimborsato, comprensivo di interessi, con rate semestrali costanti in 63 mesi a partire dal nono mese dalla data di stipula del contratto di finanziamento stesso.

Il Contratto di Finanziamento BPER prevede che la banca abbia diritto a richiedere, *inter alia*, il pagamento dell'ammontare dovuto nel caso in cui qualsiasi persona o persone che agiscono di concerto, diversi dalla famiglia Piovan, acquisiscano, direttamente o indirettamente, il controllo di Piovan S.p.A..

Si rappresenta che in occasione della transazione tra Pentafin S.p.A. e Automation Systems S.p.A. – descritta in maggior dettaglio successivamente all'interno di questa Relazione – la Società, precedentemente rispetto al Closing (così come *infra* definito), ha chiesto dei *waiver* rispetto alle clausole di *change of control* incluse nei finanziamenti sopra descritti. I suddetti *waiver* sono stati concessi dalle banche finanziatrici fino alla data del 30 aprile 2025. Salvo ulteriori *waiver*, entro tale data la Società sarà dunque tenuta a rimborsare interamente i finanziamenti descritti.

Lo Statuto dell'Emittente non deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 1-*bis*, del TUF e non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-*bis*, commi 2 e 3 del TUF.

**i. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)**

Alla Data della Relazione, non vi sono deleghe al Consiglio per aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c. o per l'emissione di strumenti finanziari partecipativi.

Alla Data della Relazione, la Società detiene n. 2.155.600 azioni proprie, pari al 4,02% del capitale sociale.

**j. Attività di direzione e coordinamento (ex. art. 2497 e ss. c.c.)**

La Società, ancorché controllata da Automation Systems S.p.A., non ritiene di essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c. da parte di quest'ultima, in quanto:

- i. le principali decisioni relative alla gestione dell'impresa della Società e delle sue controllate sono prese all'interno degli organi propri di Piovan S.p.A.;
- ii. al Consiglio di Amministrazione della Società compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i budget della Società e del Gruppo;
- iii. il Consiglio di Amministrazione è composto da tre amministratori indipendenti su un totale di sette;
- iv. il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione nonché il Comitato Parti Correlate sono composti esclusivamente da amministratori indipendenti;
- v. la Società e il Gruppo operano in piena autonomia, senza ingerenze di Automation Systems S.p.A. o di altri soggetti estranei alla Società e al Gruppo, rispetto alla conduzione dei rapporti con la clientela e con i fornitori.

Piovan S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, nei confronti delle società italiane, appartenenti al Gruppo e controllate, direttamente o indirettamente, dalla stessa.

\*\*\*

Si precisa infine che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i), del TUF in merito a *“gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto”* sono contenute nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta e pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l), prima parte, del TUF, in merito a *“le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva”* sono illustrate nella successiva sezione 4.2. della presente Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione;
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l), seconda parte, del TUF, in merito a *“le norme applicabili ... alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva”* sono illustrate nella sezione 13 della presente Relazione dedicata all'Assemblea.

### **3. COMPLIANCE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA a), PRIMA PARTE, TUF)**

Piovan ha aderito al Codice di Corporate Governance approvato in data 31 gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance, adeguandosi sostanzialmente ai principi di governo societario ivi contenuti, secondo quanto precisato nel prosieguo della presente Relazione.

Il Codice di Corporate Governance è disponibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance alla pagina

<https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>

Piovan e le sue controllate non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzino la struttura di corporate governance della Società.

#### **4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

##### **4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Piovan è organo centrale nel sistema di *corporate governance* della Società e riveste un ruolo primario nella guida e nella gestione della Società, compiendo tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi di legge e dello Statuto, al Consiglio è riservata in via esclusiva la competenza in relazione alle decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico e in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali all'esercizio dell'attività di monitoraggio e di indirizzo della Società e del Gruppo, ivi inclusa la definizione del governo societario.

Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, ha competenza a deliberare, senza facoltà di delega, in materia di:

- a) fusione e scissione, nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505 *bis* del Codice Civile, anche quale richiamato dall'articolo 2506 *ter* del Codice Civile;
- b) istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- c) indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- d) eventuale riduzione del capitale in caso di recesso di uno o più soci;
- e) adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- f) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;

g) deliberare aventi ad oggetto l'emissione di obbligazioni nei limiti previsti dalla legge.

In particolare, rientrano nelle competenze del Consiglio di Amministrazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- (i) l'adozione delle regole di *corporate governance* della Società e la definizione delle linee guida della *corporate governance* di Gruppo;
- (ii) la definizione delle linee guida sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ivi inclusa la nomina di un amministratore responsabile della supervisione del sistema di controllo interno e di un responsabile della funzione *Internal Audit*;
- (iii) la valutazione e il monitoraggio dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse (si rinvia alla successiva sezione 9 per l'informativa di dettaglio);
- (iv) l'attribuzione e la revoca delle deleghe all'Amministratore Delegato definendone limiti e modalità di esercizio;
- (v) la definizione altresì della periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- (vi) la definizione, sulla base delle proposte del Comitato Nomine e Remunerazione, della politica di remunerazione della Società ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e il monitoraggio della sua concreta applicazione;
- (vii) la determinazione, esaminate le proposte del Comitato Nomine e Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, ove richiesto, l'allocazione tra i membri del Consiglio di Amministrazione della remunerazione

complessiva fissata dall'Assemblea dei Soci ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile;

- (viii) l'esaminazione e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, nonché il monitoraggio della loro applicazione, con il supporto del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- (ix) l'approvazione del *budget* e del *business plan* della Società e del Gruppo, nonché di ogni modifica significativa a tali documenti, con il supporto del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- (x) l'approvazione della relazione finanziaria annuale, della relazione finanziaria semestrale e delle informazioni finanziarie periodiche;
- (xi) la valutazione circa il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- (xii) la disamina e la preventiva approvazione delle operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate in conformità al Regolamento Operazioni con Parti Correlate e alle procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società in conformità al suddetto regolamento;
- (xiii) l'istituzione e la nomina del Comitato Nomine e Remunerazione e del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, nonché di eventuali ulteriori comitati interni con funzioni consultive e propositive;
- (xiv) la nomina e la revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in conformità all'art. 20.4 dello statuto sociale;

- (xv) l'approvazione delle procedure e dei presidi organizzativi interni previsti dalla normativa di legge e di regolamento applicabile e raccomandati dal Codice di Corporate Governance (quali, a titolo esemplificativo, la procedura in materia di operazioni con parti correlate nonché la procedura interna per la gestione e la tenuta del registro insider e il trattamento delle informazioni riservate e la procedura in materia di *internal dealing*, in relazione alle quali si rinvia alla Sezione 5 per maggiori dettagli);
- (xvi) l'approvazione di operazioni con parti correlate di cui siano parte la Società e/o le società del Gruppo, ai sensi della disciplina di legge e di regolamento di tempo in tempo vigente, nonché delle procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società in conformità al suddetto regolamento;
- (xvii) l'approvazione di *stock option plans* e piani di incentivazione in genere, ai sensi della disciplina di legge e di regolamento di tempo in tempo vigente e nel rispetto della Politica di Remunerazione adottata dalla Società.

In aggiunta, al Consiglio di Amministrazione è riservata in via esclusiva la competenza in relazione alle decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico e in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali all'esercizio dell'attività di monitoraggio e di indirizzo della Società, inclusi i poteri relativi alle operazioni con le tipologie qui di seguito precisate:

1. costituire, acquisire, cedere o disporre, e acquisire o costituire diritti reali e/o di godimento, garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo (anche reali) su partecipazioni, o interessenze, anche di controllo, in società, altre persone giuridiche o altri enti, aziende o rami d'azienda, darli ed accettarli a riporto ed in garanzia, effettuare operazioni secondo gli usi di borsa e del mercato dei valori mobiliari in genere, se di importo superiore a Euro 15.000.000,00;
2. acquisire software, in proprietà o in licenza d'uso, acquisire la titolarità o di diritti di uso/utilizzo di marchi, brevetti, disegni, nomi di dominio o

altri diritti di proprietà intellettuale di qualsivoglia natura per lo svolgimento dell'attività d'impresa, anche mediante la stipula dei contratti opportuni, se di importo superiore a Euro 3.000.000,00 (o equivalente) per singola operazione;

3. attribuire a terzi e revocare incarichi di consulenza in genere di importo superiore a Euro 3.000.000,00 (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione;
4. effettuare investimenti e disinvestimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali, escluse le operazioni immobiliari, di importo superiore a Euro 5.000.000,00 (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione;
5. effettuare operazioni immobiliari di qualunque tipo, inclusi l'acquisizione e/o la cessione e/o atti di disposizione di immobili, l'acquisizione o la costituzione di diritti reali e/o di godimento sugli immobili (ivi inclusa la stipula di contratti di locazione, affitto o comodato, in ogni caso anche di durata superiore a 9 anni) e/o la costituzione di garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo (anche reali) sugli stessi, la costituzione e/o l'acquisizione e/o la cessione e/o atti di disposizione (a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma) di, e l'acquisizione o la costituzione di diritti reali e/o di godimento, garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo (anche reali) su, partecipazioni o interessenze, anche di controllo, in società immobiliari, di importo superiore ad Euro 10.000.000,00 (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione;
6. stipulare, modificare o risolvere finanziamenti o fidi con istituti di credito o altri istituti finanziari, in qualsiasi forma contrattuale e negoziando le relative condizioni, di importo superiore a Euro 15.000.000,00 per singola operazione;
7. proporre, sottoscrivere validamente transazioni sia giudiziali che stragiudiziali, verbali di conciliazione anche ex art. 48 d.lgs. n. 546/1992 il cui onere per la Società sia superiore ad Euro 1.000.000;
8. anche in attuazione della politica di remunerazione approvata, stipulare, modificare e risolvere contratti di lavoro individuale

riguardanti key manager e dirigenti, nonché altri dipendenti, compiendo tutti gli atti relativi alla gestione del personale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, atti di assunzione, promozione, licenziamento, provvedimenti disciplinari, determinazione delle attribuzioni economiche e del trattamento economico, trasferimenti e distacchi presso altre società del gruppo), senza pregiudizio dei compiti di natura propositiva e consultiva del Comitato Nomine e Remunerazione, nel caso di RAL di importo superiore a Euro 500.000,00.

In adesione alle raccomandazioni contenute nell'art. 1 del Codice di Corporate Governance e delle prescrizioni di cui all'art. 20, comma 3, dello Statuto, gli organi delegati hanno riferito con cadenza trimestrale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, anche mediante la predisposizione di relazioni scritte o dell'informativa finanziaria periodica, circa il generale andamento della gestione. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto valutato e monitorato costantemente il generale andamento della gestione, tenendo conto dell'informativa fornita dagli organi delegati e confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Per quanto riguarda le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa, come sopra descritto esse sono riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, che applica i criteri e i limiti generali descritti.

Alla luce delle proposte motivate elaborate dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione Illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti gli argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 29 aprile 2024 ha approvato, *inter alia*, (i) l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Società, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'assemblea ordinaria degli azionisti in data 27 aprile 2023 e (ii) la modifica dell'art. 11 dello Statuto Sociale, finalizzata ad introdurre nello Statuto stesso la facoltà per la Società di prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire anche esclusivamente mediante conferimento di

delega (o subdelega) al rappresentante designato dalla Società di cui all'art. 135-*undecies* del TUF, nella misura consentita dalla normativa di volta in volta applicabile e nei limiti stabiliti dalle disposizioni normative *pro tempore* vigenti. Per maggiori dettagli, si rinvia alla successiva sezione 13 della presente Relazione.

Si segnala, infine, che, in data 11 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Politica per la gestione del Dialogo con gli Azionisti. Si rinvia alla successiva sezione 12 della Relazione per maggiori informazioni in merito.

Il Consiglio di Amministrazione monitora costantemente gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti in particolare attraverso il comitato endoconsiliare appositamente costituito, ovvero il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, che è appunto l'organo competente in materia di sostenibilità.

Tale organo endoconsiliare si riunisce periodicamente, incontrando il *management* della Società per approfondimenti e aggiornamenti sulle attività di *business* e, con cadenza semestrale, presenta un report dettagliato al Consiglio di Amministrazione ove sono elencate le attività svolte e gli esiti dei controlli effettuati, nonché le analisi effettuate relativamente agli impatti, ai rischi e alle opportunità, anche in materia di sostenibilità.

Per maggiori informazioni sui compiti e responsabilità attribuiti al suddetto Comitato, si rimanda alla Sezione 9.2 della presente Relazione.

#### **4.2 Nomina e sostituzione (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera I), prima parte, TUF)**

La nomina e la sostituzione degli Amministratori sono regolate dalla normativa vigente, così come recepita ed integrata, nei limiti consentiti, dalle previsioni dello Statuto.

Lo Statuto prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione (e del Collegio Sindacale), con disposizioni finalizzate a consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze in tali organi sociali.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto fino a 7 membri. L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione entro i limiti suddetti.

Le disposizioni dello Statuto che regolano la composizione e la nomina del Consiglio di Amministrazione sono idonee a garantire il rispetto delle disposizioni di legge di cui all'art. 147-ter del TUF e delle relative norme di attuazione, come di seguito sinteticamente descritte. In particolare, l'art. 14.3 dello Statuto stabilisce che gli amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi, ovvero per il minore periodo, comunque non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, anche con riguardo alla disciplina inerente l'equilibrio tra generi, nelle quali i candidati, in numero non superiore a sette, ed in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno 25 giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21 giorni prima di quello previsto per la predetta Assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Ciascuna lista deve indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente. Attualmente lo Statuto prevede che le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

In materia di equilibrio di genere, si ricorda che ai sensi della Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), in tema di equilibrio tra i generi negli organi di amministrazione e controllo delle società quotate, almeno due quinti degli amministratori e dei sindaci effettivi dovranno appartenere al genere meno rappresentato a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore della legge (e cioè, a partire dal primo rinnovo degli organi sociali successivo al 1° gennaio 2020), fermo restando che, per il primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla quotazione, il genere meno rappresentato ottenga almeno un quinto degli amministratori eletti. Tale criterio di riparto applica, inoltre, per sei mandati consecutivi.

A tal proposito si segnala che la composizione del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è conforme alle previsioni di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF, in quanto tre membri su sette appartengono al genere meno rappresentato.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale o la diversa misura stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società. Le liste

per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate.

Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al Consiglio di Amministrazione la perdita dei requisiti di indipendenza, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- (i) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno);
- (ii) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti ("lista di minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti.

Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli amministratori indipendenti da eleggere. Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente

inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di presentazione di una sola lista, gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti e qualora gli amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a quello dei componenti del Consiglio determinato dall'Assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o ancora nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge; il tutto, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, ovvero in mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità, nominando altro candidato indicato dai consiglieri tratti dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno. In ogni caso,

la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Qualora per dimissioni o altra causa venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, s'intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione ma la cessazione avrà effetto dal momento in cui il Consiglio sia stato ricostituito a seguito delle nuove nomine effettuate dall'Assemblea che dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

La Società non si avvale della facoltà introdotta dall'art. 12 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 (la "**Legge Capitali**") (che ha inserito nel TUF l'art. 147-ter.1), ovvero di prevedere in statuto che il consiglio di amministrazione uscente possa presentare una lista di candidati per l'elezione dei componenti dell'organo di amministrazione.

#### **4.3 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)**

L'Assemblea degli azionisti riunitasi in data 29 aprile 2024 ha nominato, con efficacia fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2026, un Consiglio di Amministrazione, costituito da 7 membri, ivi inclusi quelli in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF, nonché ai sensi della raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, originariamente composto come segue:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>
Nicola Piovan (***)	Presidente Esecutivo
Filippo Zuppichin	Amministratore Delegato
Marco Maria Fumagalli (*) (**)	Amministratore Indipendente
Antonella Lillo (*)	Amministratore Indipendente

Mario Cesari (*)	Amministratore Indipendente
Manuela Grattoni (*)	Amministratore Indipendente
Alessandra Bianchi (*)	Amministratore Indipendente

(\*) Amministratore non esecutivo indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF e dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance.

(\*\*) Amministratore nominato *lead independent director* ai sensi dell'art. 3 del Codice di Corporate Governance.

(\*\*\*) In precedenza il Presidente Nicola Piovan ha rivestito la carica di Amministratore Unico della Società o Consigliere della Società sin dal 1° gennaio 1996.

In occasione della predetta Assemblea è stata presentata solamente la lista dell'allora azionista di maggioranza Pentafin S.p.A., all'epoca titolare complessivamente di numero 31.275.541 azioni pari al 58,35% del capitale sociale della Società.

La lista è stata corredata dalla seguente documentazione prevista dalla legge: (i) indicazione dell'identità dell'azionista che ha presentato le liste, della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e comunicazione rilasciata dall'intermediario dalla quale risultava la titolarità della partecipazione; (ii) dichiarazioni con le quali ciascun candidato accettava la propria candidatura e attestava, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla normativa e dallo Statuto, nonché l'eventuale possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Corporate Governance; (iii) *curricula vitae* contenenti l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati ed elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

La lista, unitamente alla documentazione di corredo, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società [www.piovan.com](http://www.piovan.com) e sul meccanismo di stoccaggio in data 8 aprile 2024.

Come anticipato, essendo stata presentata una sola lista, si è proceduto ai sensi dell'art. 14.3 dello Statuto e, pertanto, gli amministratori sono stati

tratti da tale lista, mediante l'approvazione con la maggioranza semplice dei voti.

La proposta deliberativa è stata approvata a maggioranza, con voti favorevoli pari all'81,435032% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto, e sono pertanto stati eletti alla carica di Amministratori tutti i candidati.

In data 31 luglio 2024, ad esito dell'avvenuta sottoscrizione di un contratto di compravendita (il "**Contratto di Compravendita**"), nell'ambito della più articolata operazione annunciata al mercato in data 19 luglio 2024 tra Automation Systems S.p.A. (l'"**Acquirente**"), Pentafin, e limitatamente ad alcune previsioni, il Dott. Nicola Piovan, per l'acquisto da parte dell'Acquirente di n. 31.275.541 azioni ordinarie della Società, rappresentative del 58,35% del capitale sociale (la "**Compravendita**"), i membri del Consiglio di Amministrazione della Società Nicola Piovan, Filippo Zuppichin, Marco Maria Fumagalli, Manuela Grattoni, Alessandra Bianchi, Mario Cesari e Antonella Lillo hanno rassegnato le proprie dimissioni con efficacia dalla data in cui diverrà efficace la nomina del nuovo Consiglio, ossia ad esito del perfezionamento della citata Compravendita (il "**Closing**"). L'avvenuta presentazione delle dimissioni da parte di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione ha reso necessaria la tempestiva convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, con efficacia sospensivamente condizionata al Closing. L'Assemblea della Società, tenutasi in data 1° ottobre 2024, ha pertanto nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, con efficacia sospensivamente condizionata al Closing, che resterà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 ed il cui numero è stato determinato in 7 membri. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati tratti dalla lista presentata dall'allora Azionista di maggioranza Pentafin S.p.A. – titolare del 58,350% del capitale sociale di Piovan S.p.A. – ed eletti con il voto favorevole del 98,996% dei voti rappresentati in Assemblea. Anche in questo caso, infatti, essendo stata presentata una sola lista (che, unitamente alla documentazione di corredo, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito

internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio in data 10 settembre 2024), si è proceduto ai sensi dell'art. 14.3 dello Statuto.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società è entrato in carica in data 28 gennaio 2025, con il verificarsi del Closing, e resterà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Alla Data della Relazione, dunque, il Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti membri:

Nome e Cognome	Carica
Nicola Piovan (***)	Presidente Esecutivo
Filippo Zuppichin	Amministratore Delegato
Roberto Ardagna	Amministratore non esecutivo
Chiara Arisi	Amministratore non esecutivo
Elena Biffi (*) (**)	Amministratore Indipendente
Michela Cassano (*)	Amministratore Indipendente
Mario Cesari (*)	Amministratore Indipendente

(\*) Amministratore non esecutivo indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF e dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance.

(\*\*) Amministratore nominato *lead independent director* ai sensi dell'art. 3 del Codice di Corporate Governance.

(\*\*\*) In precedenza il Presidente Nicola Piovan ha rivestito la carica di Amministratore Unico della Società o Consigliere della Società sin dal 1° gennaio 1996.

Si ritiene, pertanto, che il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi siano tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione della Società.

Si rinvia alla **Tabella 2** in appendice per ogni dettaglio sulla composizione del Consiglio di Amministrazione e al sito aziendale per i *curricula* dei Consiglieri ([www.piovan.com](http://www.piovan.com), sezione *Investitori/Corporate Governance/Struttura di governo*).

## **Criteria e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale**

Per quanto concerne le politiche aziendali in materia di diversità applicate in relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione in carica relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale (art. 123-*bis*, lett. d-*bis*), TUF), si specifica che, alla Data della Relazione:

- (i) nel Consiglio di Amministrazione della Società sono presenti 3 Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato, in conformità alla normativa in materia di equilibrio tra i generi;
- (ii) il Consiglio si caratterizza per la diversità anagrafica dei suoi membri, tenuto conto che l'età dei Consiglieri è compresa tra i 35 e i 65 anni;
- (iii) il percorso formativo e professionale dei Consiglieri attualmente in carica garantisce una equilibrata combinazione di profili ed esperienze all'interno dell'organo amministrativo idonea ad assicurare il corretto svolgimento delle funzioni ad esso spettanti.

Come previsto dal Codice Etico di Piovan, la gestione delle risorse umane della Società si ispira ai principi etici e valoriali di uguaglianza, coesione, onestà, rispetto e tutela della persona, prevedendo, tra l'altro, il principio delle pari opportunità, secondo il quale - al fine di valorizzare concretamente le opportunità di crescita professionale delle proprie risorse - Piovan offre paritarie opportunità di crescita professionale, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo, basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna.

Il Codice Etico di Piovan è consultabile sul sito internet della Società ([www.piovan.com](http://www.piovan.com), sezione *Compliance*), a cui si rinvia per ogni dettaglio.

La Società, anche in considerazione delle norme in materia e di quanto previsto dall'articolo 147-*ter*, comma 1-*ter*, TUF, ha inoltre adottato una "*Diversity Policy*" volta a promuovere e tutelare la diversità di genere, di età e anzianità in carica, e di competenze professionali e manageriali all'interno

del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Nel dettaglio, tale *Diversity Policy* è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 10 settembre 2020 e include delle linee guida che evidenziano le politiche in materia di quote di genere che il Consiglio e il Collegio Sindacale intendono implementare nel corso degli esercizi futuri, nonché alcuni principi volti ad identificare un'adeguata composizione degli organi sociali e garantire che essi possano svolgere efficacemente le loro funzioni avvalendosi del contributo di una pluralità di punti di vista qualificati. Per maggiori approfondimenti in merito, si rimanda al documento pubblicato sul sito internet dell'Emittente ([www.piovan.com](http://www.piovan.com), sezione *Investitori/Corporate Governance/Documenti Societari/ESG Policies*).

La Società ritiene che le diversità di genere, di percorso professionale e di pensiero siano elementi da valorizzare in quanto fonte di arricchimento culturale e professionale. Piovan S.p.A., inoltre, crede nell'importanza di valorizzare le diverse prospettive ed esperienze attraverso una cultura inclusiva, non tollerando alcuna forma di discriminazione.

Piovan si impegna costantemente al fine di integrare l'obiettivo di soddisfare i Clienti con quello di creare valore per gli Azionisti, ponendo particolare attenzione alle esigenze della collettività e al rispetto dell'ambiente e valorizzando le capacità professionali delle Persone che, con la loro dedizione e costante motivazione, ricoprono un ruolo fondamentale nella crescita del Gruppo e nella realizzazione degli obiettivi aziendali. Questo percorso di continuo miglioramento si è arricchito, da ultimo, di nuovi elementi, con l'adozione di ulteriori politiche, il cui obiettivo è quello di enucleare ed evidenziare in maniera più circoscritta i principi chiave, già espressi a vario titolo nel Codice Etico e nelle *policies* adottate nel corso degli anni, che tutte le società appartenenti al Gruppo intendono adottare in diversi ambiti relativi a tematiche *Environmental, Social & Governance* (ESG). In data 12 settembre 2023, infatti, il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, ha approvato le seguenti *policies*: (i) Politica Ambientale, (ii) Politica per la salute e la sicurezza, (iii) Politica per la tutela della Diversità, dell'Equità e dell'Inclusione

(DE&I), (iv) Politica per la tutela dei diritti umani, (v) Politica sull'orario di lavoro e (vi) Politica per la gestione della fiscalità. Le sei *policies* sono disponibili sul sito internet della società ([www.piovan.com](http://www.piovan.com)), nella sezione *Investitori/Corporate Governance/Documenti Societari / ESG policies*.

Per ulteriori informazioni sulle misure atte a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale adottate dalla Società, si rinvia a quanto al riguardo indicato nella sezione della Relazione Integrata Annuale, contenente la rendicontazione di sostenibilità, messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.piovan.com](http://www.piovan.com), sezione *Investitori/Investor Relations/Assemblee*).

### **Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società**

L'elenco degli incarichi ricoperti dagli Amministratori della Società in carica al 31 dicembre 2024 in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni è riportato in allegato (Allegato 1) alla Relazione.

Conformemente a quanto raccomandato dagli artt. 1 e 2 del Codice di Corporate Governance, ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e si impegna a dedicare alla carica rivestita nella Società il tempo necessario a garantire uno svolgimento diligente delle proprie funzioni, indipendentemente dagli incarichi ricoperti al di fuori del Gruppo Piovan, con piena consapevolezza delle responsabilità inerenti la carica ricoperta.

A tal fine, ciascun candidato alla carica di Amministratore valuta preventivamente, al momento dell'accettazione della carica nella Società e indipendentemente dai limiti stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento relativamente al cumulo degli incarichi, la capacità di svolgere con la dovuta attenzione ed efficacia i compiti al medesimo attribuiti,

tenendo in particolare considerazione l'impegno complessivo richiesto dagli incarichi rivestiti al di fuori del Gruppo Piovan.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è inoltre tenuto a comunicare prontamente al Consiglio medesimo l'eventuale assunzione di cariche di amministratore o sindaco in altre società, allo scopo di consentire l'adempimento degli obblighi informativi ai sensi delle disposizioni di legge e regolamento applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di definire criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società ai sensi della Raccomandazione 15 del Codice di Corporate Governance, fermo restando il dovere di ciascun Consigliere di valutare la compatibilità delle cariche di Amministratore e Sindaco rivestite in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, con lo svolgimento diligente dei compiti assunti come Consigliere dell'Emittente. Si rammenta peraltro che tale raccomandazione è rivolta alle "società grandi", mentre Piovan S.p.A. non si configura come tale ai sensi della definizione contenuta nel Codice di Corporate Governance.

#### **4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, in data 11 novembre 2021, il Regolamento del Consiglio stesso (di seguito anche il "**Regolamento**"), ai sensi dell'articolo 3, raccomandazione n. 11, del Codice di Corporate Governance. Il Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione di Piovan S.p.A., nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e dello statuto sociale, nonché in coerenza con i principi e le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione verifica periodicamente l'adeguatezza del Regolamento e approva eventuali modifiche o integrazioni, ad eccezione di

quelle consistenti nel recepimento di sopravvenute modifiche normative, regolamentari o statutarie, per le quali è conferita delega permanente al Presidente che riferisce al Consiglio alla prima occasione utile.

Per maggiori informazioni in merito al contenuto del Regolamento, si rimanda al documento pubblicato nel sito internet aziendale, [www.piovan.com](http://www.piovan.com), sezione *Investitori/Corporate Governance/Procedure e Regolamenti*.

La tempestività e la completezza dell'informativa pre-consiliare sono garantite mediante il coinvolgimento delle competenti strutture societarie, che curano e coordinano la predisposizione della documentazione di volta in volta necessaria per gli specifici argomenti posti all'ordine del giorno.

La trasmissione della documentazione ai Consiglieri e ai Sindaci è curata dalla Funzione *Legal & Corporate Affairs*, di concerto con il *Group Chief Financial Officer* (il quale, da ultimo in data 29 gennaio 2025 è stato altresì confermato quale Segretario del Consiglio di Amministrazione, come meglio specificato nel successivo paragrafo 4.6), che vi provvedono in coordinamento con il Presidente con congruo anticipo rispetto alla data delle riunioni, tenendo adeguatamente conto delle eventuali esigenze di riservatezza e di *price sensitivity* connesse ad alcuni argomenti (quali, ad esempio, progetti di particolare rilevanza strategica per il *business* della Società e di cui l'Amministratore Delegato riferisce direttamente in sede consiliare, avviando il conseguente *iter* di esame e valutazione collegiale), nonché dell'eventuale urgenza connessa a determinati argomenti.

Ai sensi del Regolamento, la documentazione a supporto delle materie previste all'ordine del giorno è messa a disposizione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di regola entro il terzo giorno antecedente a quello fissato per la riunione, fatti i salvi particolari casi di necessità o urgenza, nei quali la documentazione è resa disponibile con la migliore tempestività consentita dalle circostanze. Ad ogni modo, ove non sia possibile fornire la necessaria informativa con congruo anticipo, il Presidente, con l'ausilio del Segretario potrà curare che siano effettuati

adeguati e puntuali approfondimenti durante le riunioni consiliari. Tale preavviso è stato normalmente rispettato nel corso dell'Esercizio.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano da processi verbali che vengono trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge e firmati da chi presiede la riunione e dal segretario della riunione. Ad eccezione dei casi previsti dalla vigente normativa in cui è richiesto che il verbale sia redatto da un Notaio, la verbalizzazione delle riunioni è curata dal Segretario, o in caso di sua assenza dal segretario della riunione. La bozza di verbale predisposta dal segretario viene sottoposta, per condivisione, a chi ha presieduto la riunione, e il testo definitivo del verbale viene di norma sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva utile. Il verbale viene successivamente trascritto nel libro delle adunanze delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione a cura delle competenti strutture aziendali. La documentazione di supporto condivisa a Consiglieri e Sindaci che non sia direttamente allegata al verbale viene conservata agli atti della Società. Qualora una deliberazione consiliare richieda un'immediata esecuzione, il testo del verbale può essere condiviso mediante posta elettronica a Consiglieri e Sindaci per la loro approvazione (anche tacita). Ai sensi dell'art. 19.2 dello Statuto, le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal Presidente e dal segretario della riunione.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, partecipano, di prassi, i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti del Collegio Sindacale e il *Group Chief Financial Officer*. Possono altresì partecipare, su invito del Presidente, i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché gli altri dirigenti della Società e del Gruppo o responsabili delle funzioni a cui si riferiscono gli argomenti oggetto di volta in volta di trattazione da parte del Consiglio, affinché possano fornire i più opportuni approfondimenti e chiarimenti nel corso delle riunioni ai Consiglieri e ai Sindaci.

Nell'esercizio 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte. Nel corso dell'esercizio 2025 si sono tenute 3 riunioni del Consiglio di

Amministrazione, inclusa quella in cui è stata approvata la presente Relazione, e ne sono previste almeno altre 3.

La durata media delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nell'esercizio 2024 è stata di circa 60 minuti. Consiglieri e Sindaci hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia in presenza fisica sia mediante collegamento in audio-video conferenza.

Si rimanda alla **Tabella 2** della presente Relazione per maggiori dettagli in merito.

#### **4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Come previsto nel Regolamento, nell'esercizio delle funzioni ad esso attribuite dalla legge, dallo Statuto e dal presente Regolamento, e in linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Segretario, cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

Nel dettaglio, il Presidente, con l'ausilio del Segretario, cura:

- (i) che l'informativa pre-consiliare e la documentazione a supporto siano messe a disposizione di Consiglieri e Sindaci nei tempi congrui e tramite adeguati mezzi informatici che garantiscano la tutela della riservatezza delle informazioni;
- (ii) che la suddetta documentazione sia idonea a consentire agli Amministratori, nello svolgimento del loro incarico, di agire in modo informato e di esprimersi con consapevolezza sulle materie oggetto di deliberazione; e
- (iii) che l'attività dei Comitati endoconsiliari sia coordinata con l'attività del Consiglio di Amministrazione, facilitando la comunicazione tra i vari organi sociali.

Nel corso dell'esercizio di riferimento, il Presidente ha altresì curato, d'intesa con il *Chief Executive Officer*, ove necessario od opportuno, l'intervento alle riunioni consiliari dei dirigenti dell'Emittente e delle società del gruppo che ad esso fa capo e/o ulteriori soggetti, anche esterni, la cui presenza sia stata

ritenuta utile in relazione alle materie oggetto di discussione. Nel dettaglio, hanno partecipato ad alcune riunioni con riferimento a specifici punti all'ordine del giorno il *Group Chief Financial Officer* e alcuni rappresentanti delle Funzioni *Legal, Internal Audit e Corporate Affairs*.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Segretario del Consiglio, valuterà le iniziative utili da intraprendere nell'ambito dell'*Induction Programme*, per le finalità di cui alla Raccomandazione 12, lett. d), del Codice di Corporate Governance. Inoltre, il Presidente si coordinerà con il *Lead Independent Director* (cfr. paragrafo 4.7 della presente Relazione) per valutare le iniziative da adottare al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi costanti, completi e tempestivi.

### **Segretario del Consiglio**

Il Regolamento del Consiglio di Amministrazione prevede che il Consiglio, su proposta del Presidente, può nominare – e, all'occorrenza, revocare – un Segretario scelto anche all'infuori dei propri membri. Il ruolo di Segretario richiede il possesso di adeguata esperienza in ambito societario e di corporate governance, e nella gestione di attività di segreteria societaria di società quotate.

In linea con le previsioni del Regolamento del Consiglio di Amministrazione e della Raccomandazione 18 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27 gennaio 2022, ha deliberato, su proposta del Presidente, di nominare, in considerazione del ruolo ricoperto all'interno della Società, il Dott. Giovanni Rigodanza, *Group Chief Financial Officer e Investor Relations Manager*, quale Segretario del Consiglio di Amministrazione, con efficacia dal 27 gennaio 2022 e sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 ovvero fino a revoca o dimissioni, attribuendogli i compiti e le funzioni previste dal Codice di Corporate Governance e dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione.

A seguito del rinnovo organi sociali intervenuto con l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 29 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in pari data ha deliberato di nominare il Dott. Giovanni Rigodanza quale Segretario del Consiglio di Amministrazione, con efficacia dal 29 aprile 2024 e sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026 ovvero fino a revoca o dimissioni, attribuendogli i compiti e le funzioni previste dal Codice di Corporate Governance e dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione.

A seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione entrato in carica a far data dal Closing descritto al precedente paragrafo 4.3, anche al fine di allineare la durata del suo mandato con la durata in carica del nuovo Consiglio di Amministrazione, il Consiglio stesso riunitosi in data 29 gennaio 2025 ha confermato il Dott. Giovanni Rigodanza quale Segretario del Consiglio, sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 ovvero fino a revoca o dimissioni, attribuendogli i compiti e le funzioni previste dal Codice di Corporate Governance e dal proprio Regolamento.

Il Segretario, coadiuvato dalle funzioni competenti, supporta l'attività del Presidente, nei termini previsti dal Regolamento, e fornisce con imparzialità di giudizio supporto e consulenza al Consiglio su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di corporate governance della Società.

## **4.6 Consiglieri Esecutivi**

### **4.6.1 Amministratori delegati**

Ai sensi dell'articolo 21, comma 1, dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del Codice Civile, proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo, determinandone i poteri e il numero dei componenti, ovvero a uno o più dei propri componenti, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni

ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Con delibera del 29 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Ing. Filippo Zuppichin Amministratore Delegato e *Chief Executive Officer* della Società. A seguito del rinnovo organi sociali intervenuto con l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 29 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in pari data ha deliberato di nominare l'Ing. Filippo Zuppichin Amministratore Delegato e *Chief Executive Officer* della Società.

Da ultimo, tale nomina è stata confermata in data 29 gennaio 2025 dal nuovo Consiglio di Amministrazione, entrato in carica a far data dal Closing descritto al precedente paragrafo 4.3.

All'Ing. Filippo Zuppichin, nella sua qualità di Amministratore Delegato e *Chief Executive Officer* della Società, spettano i poteri connessi alla funzione ricoperta e i relativi poteri di rappresentanza nei confronti dei terzi, da esercitarsi con firma singola o con firma congiunta a quella del Presidente Esecutivo, con facoltà di sub-delega per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società o a terzi procuratori speciali e coordinandone in ogni caso l'esercizio con i poteri spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Presidente.

Si precisa che l'Ing. Filippo Zuppichin non riveste l'incarico di Amministratore in altro emittente quotato di cui sia *chief executive officer* un amministratore della Società.

Il Presidente Esecutivo è il Dott. Nicola Piovan, a cui, come descritto al seguente punto 4.6.2, sono conferiti alcuni poteri esecutivi, oltre che i poteri connessi alla funzione ricoperta e i relativi poteri di rappresentanza nei confronti dei terzi, da esercitarsi con firma singola o con firma congiunta a quella dell'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società o a terzi procuratori speciali e coordinandone in ogni caso l'esercizio con i poteri spettanti al Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione, da ultimo in data 29 gennaio 2025, ha conferito all'Ing. Filippo Zuppichin, in qualità di Amministratore Delegato della Società, tutti i poteri relativi alla gestione ordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, inclusi i relativi poteri di rappresentanza nei confronti di terzi, e nello specifico tutti i poteri di seguito riportati:

*Supervisione e coordinamento:*

1. poteri di coordinamento delle strutture della Società e delle controllate;
2. poteri di rappresentanza della Società nelle assemblee delle società controllate;
3. supervisione del corretto funzionamento delle regole di corporate governance, per riferirne poi al Consiglio di Amministrazione;
4. gestione e coordinamento delle attività di relazioni esterne con istituzioni, autorità, enti e soggetti terzi, nazionali ed internazionali, la stampa, gli organi di informazione, le associazioni di categoria; e
5. gestione e coordinamento dei rapporti con il mercato, la comunità finanziaria, gli azionisti e gli investitori.

*Gestione Strategica:*

1. proporre al Consiglio di Amministrazione le linee guida per l'elaborazione dei piani strategici, industriali e finanziari, la cui approvazione è riservata al Consiglio di Amministrazione;
2. proporre al Consiglio di Amministrazione il piano operativo e il budget annuale, la cui approvazione è riservata al Consiglio di Amministrazione;
3. verificare, tramite periodiche riunioni con il management, che l'andamento della gestione sia in linea con gli obiettivi previsti a budget e con le strategie definite nei piani;
4. realizzare tutte le operazioni e le attività previste nel budget approvato dal Consiglio di Amministrazione, secondo i limiti e le modalità ivi stabiliti;

5. costituire, acquisire, cedere o disporre, e acquisire o costituire diritti reali e/o di godimento, garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo (anche reali) su, partecipazioni, o interessenze, anche di controllo, in società, altre persone giuridiche o altri enti, aziende o rami d'azienda, darli ed accettarli a riporto ed in garanzia, effettuare operazioni secondo gli usi di borsa e del mercato dei valori mobiliari in genere, di importo non superiore a Euro 1.500.000,00 (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione, fatto salvo quanto di seguito previsto in tema di società immobiliari; nel caso di operazioni di importo superiore ad Euro 5.000.000 e pari o inferiore ad Euro 15.000.000,00 è prevista la firma congiunta di Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato;
6. salvo ove diversamente previsto, realizzare tutte le operazioni e le attività previste nel budget approvato, secondo i limiti e le modalità ivi stabiliti.

*Gestione operativa:*

1. trattare, eseguire e definire qualsivoglia operazione e pratica di carattere amministrativo, fiscale e organizzativo, curando l'osservanza di tutte le norme sostanziali inerenti;
2. acquisire la disponibilità di beni e servizi strumentali all'attività d'impresa, diversi dalle immobilizzazioni, senza limiti di importo, fatto salvo quanto di seguito previsto per talune tipologie di beni e servizi;
3. acquisire software, in proprietà o in licenza d'uso, acquisire la titolarità o di diritti di uso/utilizzo di marchi, brevetti, disegni, nomi di dominio o altri diritti di proprietà intellettuale di qualsivoglia natura per lo svolgimento dell'attività d'impresa, anche mediante la stipula dei contratti opportuni, fino ad un importo massimo di Euro 500.000,00 (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione;
4. attribuire a terzi e revocare incarichi di consulenza in genere di importo non superiore a Euro 500.000,00 (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione;

5. stipulare e risolvere contratti di assicurazione a copertura di rischi di ogni tipo, con facoltà di compiere quanto occorra alla loro gestione, rinnovo, modifica, fino ad un importo di Euro 100.000,00 (o equivalente in altra valuta) di premio annuo per singolo contratto; nel caso di operazioni di importo superiore a Euro 100.000,00 di premio annuo per singolo contratto è prevista la firma congiunta di Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato;
6. effettuare investimenti e disinvestimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali, diverse da quelle di cui al punto 3 che precede, di importo non superiore a Euro 1.000.000,00 (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione, fatto salvo quanto di seguito previsto per le operazioni immobiliari;
7. effettuare operazioni immobiliari di qualunque tipo, inclusi l'acquisizione e/o la cessione e/o atti di disposizione di immobili, l'acquisizione o la costituzione di diritti reali e/o di godimento sugli immobili (ivi inclusa la stipula di contratti di locazione, affitto o comodato, in ogni caso anche di durata superiore a 9 anni) e/o la costituzione di garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo (anche reali) sugli stessi, la costituzione e/o l'acquisizione e/o la cessione e/o atti di disposizione (a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma) di, e l'acquisizione o la costituzione di diritti reali e/o di godimento, garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo (anche reali) su, partecipazioni o interessenze, anche di controllo, in società immobiliari, di importo non superiore ad Euro 1.000.000,00 (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione; nel caso di operazioni di importo superiore ad Euro 5.000.000 e pari od inferiore ad Euro 10.000.000,00 è prevista la firma congiunta di Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato;
8. stipulare contratti e/o accordi di riservatezza;
9. vendere ed esportare i prodotti della Società e del Gruppo, anche garantendo la corretta gestione del credito commerciale verso i clienti, inclusa la conclusione di accordi quadro di fornitura e distribuzione, concedere licenze o altri diritti d'uso/utilizzo di marchi, brevetti, disegni, nomi di dominio o altri diritti di proprietà intellettuale di qualsivoglia

- natura, mediante contratti in qualsiasi forma redatti, con enti pubblici e privati e contratti commerciali in genere, determinando i relativi corrispettivi, condizioni e modalità;
10. incassare gli indennizzi relativi alle assicurazioni per conto della Società emettendo valide e liberatorie quietanze e versando i relativi ammontari sui conti attivi della Società;
  11. stipulare, modificare, volturare e risolvere contratti e convenzioni di utenze;
  12. compiere presso gli uffici doganali, l'amministrazione delle Poste e Telegrafi, le Ferrovie dello Stato, compagnie di navigazione, aeree e marittime e presso qualunque altra pubblica o privata impresa di spedizione e/o trasporto, operazioni di spedizione, svincolo e ritiro di merci, valori, vaglia postali ordinari e telegrafici, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate ed assicurate, inoltrando reclami e ricorso per qualsiasi titolo o causa;
  13. sottoscrivere la corrispondenza ordinaria della Società per le operazioni, gli atti, i contratti e i negozi relativi ai poteri a lui conferiti;
  14. compiere ogni atto o formalità necessaria od utile per l'ottenimento od il mantenimento delle certificazioni CE o di altre certificazioni dei prodotti/impianti;
  15. firmare le richieste e le dichiarazioni necessarie ed espletare le operazioni di importazione ed esportazione ed operazioni intracomunitarie, comprese le comunicazioni valutarie statistiche ed i modelli "intrastat";
  16. redigere e sottoscrivere comunicazioni, certificazioni e/o dichiarazioni previste dalla normativa in materia fiscale, contributiva, assistenziale e di lavoro in genere;
  17. autorizzare il pagamento di tasse comunali per i rifiuti urbani, tasse di concessione governativa, imposte ed oneri diversi dovuti ai sensi delle leggi vigenti, o che dovessero essere emanate in futuro, relativamente agli impianti esistenti o di futura installazione, nonché sottoscrivere le relative denunce, dichiarazioni e certificazioni e richieste in materia dagli enti competenti;

18. compiere ogni atto o formalità necessaria od utile per l'ottenimento di rimborsi IVA e/o di imposte in genere da parte della Società e/o di società controllate, anche indirettamente, compresa la richiesta di fidejussioni o altre garanzie a favore della amministrazione finanziaria e/o di uffici periferici di questa, il tutto nell'ambito degli affidamenti concessi;
19. pagare imposte, tasse e tributi, chiedere il loro rimborso e riceverlo dandone quietanza e disporre pagamenti a favore di enti pubblici assicurativi e previdenziali;
20. compiere qualsiasi atto necessario o utile per domandare, ottenere e mantenere in vita i brevetti, firmare tutti gli atti necessari per l'espletamento delle facoltà conferite, nominare allo scopo corrispondenti brevettuali in Italia ed all'estero, dando loro i mandati relativi;
21. compiere presso le Pubbliche Amministrazioni, Enti ed uffici pubblici e privati in Italia e all'estero tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze, atti autorizzativi in genere necessari per lo svolgimento da parte della Società della propria attività sociale, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione e qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti; provvedere a tutti gli adempimenti relativi, compresi quelli connessi con la disciplina fiscale, delle imposte di fabbricazione e di consumo, diritti erariali e di monopolio;
22. presentare istanze e compiere presso qualunque ufficio pubblico o privato in Italia e all'estero qualsiasi atto necessario, propedeutico, funzionale o comunque connesso per registrare, modificare, mantenere, estinguere marchi, disegni e nomi di dominio.

*Gestione finanziaria:*

1. aprire e chiudere conti correnti bancari di ogni specie, con qualsiasi banca o con l'amministrazione postale ed effettuare operazioni di gestione della tesoreria;
2. compiere qualsiasi operazione attiva, in Italia o all'estero, in valuta nazionale o estera, presso Banche, istituti di credito, o altre istituzioni finanziarie, Amministrazione delle Poste e Telegrafi nei limiti dei poteri

conferiti, designando le persone che su tali conti dovranno operare, conferendo alle stesse i necessari poteri per operazioni di deposito ed in particolare utilizzare con le modalità che venissero eventualmente prescritte, cheques, lettere di credito, etc., presso Istituti bancari sia in Italia che all'estero, con facoltà di rilasciare ampia e liberatoria quietanza per tutte le somme di pertinenza della Società che venissero versate o accreditate per qualsiasi titolo;

3. compiere qualsiasi operazione passiva, in Italia o all'estero, in valuta nazionale o estera, presso Banche, istituti di credito, o altre istituzioni finanziarie, Amministrazione delle Poste e Telegrafi nei limiti dei poteri rilasciatagli, designando le persone che su tali conti dovranno operare, conferendo alle stesse i necessari poteri per operazioni di prelievo nei limiti delle disponibilità e/o dei fidi preventivamente concordati ed ottenuti ed in particolare ritirare o comunque utilizzare con le modalità che venissero eventualmente prescritte, cheques, lettere di credito, etc., presso Istituti bancari sia in Italia che all'estero, fino a Euro 10.000.000,00 (o equivalente in altra valuta) per singolo flusso di pagamento; nel caso di operazioni di importo superiore a Euro 10.000.000,00 per singolo flusso di pagamento è prevista la firma congiunta di Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato;
4. compiere in via continuativa le seguenti operazioni di ordinaria amministrazione con istituti di credito:
  - a. richiedere e ritirare libretti di moduli di assegni da emettere a valere sui conti della Società;
  - b. effettuare operazioni di giroconto tra diversi conti della Società ed effettuare incassi in nome e in favore della Società;
  - c. depositare presso intermediari autorizzati e banche a custodia e in amministrazione titoli, documenti, valori in genere, ritirarli, rilasciando ricevuta liberatoria;
  - d. emettere tratte e ricevute bancarie;
  - e. sottoscrivere “comunicazioni valutarie” in conformità con le norme valutarie vigenti;
  - f. accendere rapporti di cassa continua e di cassette di sicurezza;

5. stipulare, modificare o risolvere finanziamenti o fidi con istituti di credito o altri istituti finanziari, in qualsiasi forma contrattuale e negoziando le relative condizioni, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 per singola operazione; nel caso di operazioni di importo superiore ad Euro 10.000.000,00 e pari od inferiore ad Euro 15.000.000 per singola operazione è prevista la firma congiunta di Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato;
6. adempiere a tutti gli obblighi di pagamento previsti a carico della Società dai contratti di finanziamento in essere, alle scadenze contrattualmente previste;
7. esigere e riscuotere tutto quanto dovuto alla Società, per qualsiasi somma o titolo, da chiunque, compiendo tutte le attività all'uopo necessarie e versando i relativi ammontari sui conti attivi della Società, rilasciando ricevute e quietanze;
8. sottoscrivere e rilasciare richieste di notizie, di informazioni, di documenti, di attestazioni e di certificati ad autorità pubbliche, enti e uffici pubblici e privati, banche e istituzioni finanziarie.

*Rappresentanza:*

In relazione alle operazioni, agli atti e ai contratti posti in essere nell'esercizio dei poteri conferiti:

1. rappresentare la Società avanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale, ordinaria e speciale in qualunque procedura, in qualunque grado e sede, nonché davanti ad organismi di mediazione, con potere di sottoscrivere istanze, ricorsi, istanze di adesione ex d.lgs. n. 218/1997, domande di esenzione e di rimborsi, verbali e scritti, per qualsiasi oggetto, proponendo e sostenendo azioni in sede civile, penale, amministrativa di qualunque genere, ivi incluse le azioni di cognizione, esecuzione, azioni cambiarie, costituzione di parte civile, ed anche di procedure fallimentari, di concordato e di moratoria ed amministrazione straordinaria, addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure e mandati speciali ad avvocati e procuratori alle liti, eleggere domicilio; compromettere in arbitri, anche amichevoli

compositori, ogni e qualsivoglia controversia in cui la Società abbia interesse; proporre, sottoscrivere validamente entro il limite di Euro 500.000,00 per singola vertenza transazioni sia giudiziali che stragiudiziali, verbali di conciliazione anche ex art. 48 d.lgs. n. 546/1992; nel caso di operazioni di importo superiore ad Euro 500.000,00 e pari od inferiore ad Euro 1.000.000 è prevista la firma congiunta di Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato;

2. rappresentare la Società in ogni e qualsiasi vertenza fiscale, presso qualsiasi autorità ed ufficio, comprese le commissioni tributarie, censuarie, doganali ed i collegi peritali;
3. rappresentare in Italia ed all'estero la Società nei rapporti con le autorità competenti, amministrazioni ed enti pubblici, uffici pubblici e privati, banche e istituzioni finanziarie e investitori;
4. rappresentare la Società presso le organizzazioni sindacali e aziendali in genere, le associazioni economiche, consorzi di categoria e di settore;
5. firmare la corrispondenza e qualsiasi atto o contratto diversi da quelli elencati nei punti precedenti, necessario per la gestione ordinaria della Società, fatta eccezione per le operazioni compiute con le parti correlate, così come individuate dalla Consob con regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010 e secondo quanto previsto dalla regolamentazione interna adottata.

*Risorse umane:*

1. proporre al Consiglio di Amministrazione le politiche generali relative all'organizzazione ed alla gestione delle risorse umane;
2. anche in attuazione della politica di remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione, stipulare, modificare e risolvere contratti di lavoro individuale riguardanti key manager e dirigenti, nonché altri dipendenti, compiendo tutti gli atti relativi alla gestione del personale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, atti di assunzione, promozione, licenziamento, provvedimenti disciplinari, determinazione delle attribuzioni economiche e del trattamento economico, trasferimenti e distacchi presso altre società del gruppo), senza pregiudizio dei compiti

di natura propositiva e consultiva del Comitato Nomine e Remunerazione, fino ad una RAL pari ad Euro 250.000,00; nel caso di RAL di importo superiore a Euro 350.000,00 e pari o inferiore a Euro 500.000,00 è prevista la firma congiunta di Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato;

3. stipulare, modificare e risolvere accordi aziendali, con le rappresentanze sindacali e con le associazioni dei lavoratori;
4. gestire, anche in attuazione della politica di remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione, la politica delle risorse umane della società, per la quale fornire le linee guida ed assicurare, dopo la definizione delle medesime, motivazione, formazione, retribuzione e sviluppo;
5. fornire indicazioni al Comitato Nomine e Remunerazione in materia di remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche;
6. nominare e revocare il responsabile incaricato di intrattenere e coordinare i rapporti con gli azionisti (*investor relator*);
7. compiere qualsiasi operazione passiva o di pagamento in Italia e all'estero, in valuta nazionale o estera, presso Banche, istituti di credito o altre istituzioni finanziarie, Amministrazione delle Poste e Telegrafi, volta al pagamento di debiti verso il personale dipendente, gli amministratori, i sindaci.

#### **4.6.2 Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con deliberazione dell'Assemblea del 29 aprile 2021 fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, è il Dott. Nicola Piovan.

In occasione del rinnovo organi sociali, l'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2024 ha deliberato di nominare il Dott. Nicola Piovan quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Da ultimo, l'Assemblea degli Azionisti riunitasi in data 1° ottobre 2024 ha nominato il Dott. Nicola Piovan quale Presidente del nuovo Consiglio di Amministrazione, con efficacia sospensivamente condizionata al Closing descritto al precedente paragrafo 4.3, intervenuto in data 28 gennaio 2025.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto la rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, all'Amministratore Delegato.

Come anticipato al precedente paragrafo "4.6.1 Amministratori Delegati", al Dott. Nicola Piovan, nella sua qualità di Presidente Esecutivo della Società spettano i poteri connessi alla funzione ricoperta e i relativi poteri di rappresentanza nei confronti dei terzi.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito al Presidente Esecutivo, Dott. Nicola Piovan, ulteriori deleghe gestionali in quanto imprenditore che ha determinato e guidato lo sviluppo della Società, contribuendo in maniera significativa all'affermazione della stessa quale *leader* nei propri settori di mercato. In particolare, il Dott. Nicola Piovan ha ricoperto nel corso del tempo diverse cariche all'interno della Società, diventando nel 1997 Direttore Generale, nel 2002 Amministratore Delegato e nel 2011 Amministratore Unico della Società.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, da ultimo in data 29 gennaio 2025, ha conferito al Dott. Nicola Piovan, in qualità di Presidente Esecutivo della Società, tutti i poteri relativi alla gestione ordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, inclusi i relativi poteri di rappresentanza nei confronti di terzi, e nello specifico i seguenti poteri:

*Supervisione e coordinamento:*

1. poteri di coordinamento delle strutture della Società e delle controllate;
2. poteri di rappresentanza della Società nelle assemblee delle società controllate;
3. supervisione del corretto funzionamento delle regole di corporate governance, per riferirne poi al Consiglio di Amministrazione;

4. gestione e coordinamento delle attività di relazioni esterne con istituzioni, autorità, enti e soggetti terzi, nazionali ed internazionali, la stampa, gli organi di informazione, le associazioni di categoria; e
5. gestione e coordinamento dei rapporti con il mercato, la comunità finanziaria, gli azionisti e gli investitori.

*Gestione Strategica:*

1. proporre al Consiglio di Amministrazione le linee guida per l'elaborazione dei piani strategici, industriali e finanziari, la cui approvazione è riservata al Consiglio di Amministrazione;
2. proporre al Consiglio di Amministrazione il piano operativo e il budget annuale, la cui approvazione è riservata al Consiglio di Amministrazione;
3. verificare, tramite periodiche riunioni con il management, che l'andamento della gestione sia in linea con gli obiettivi previsti a budget e con le strategie definite nei piani;
4. realizzare tutte le operazioni e le attività previste nel budget approvato dal Consiglio di Amministrazione, secondo i limiti e le modalità ivi stabiliti;
5. costituire, acquisire, cedere o disporre, e acquisire o costituire diritti reali e/o di godimento, garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo (anche reali) su, partecipazioni, o interessenze, anche di controllo, in società, altre persone giuridiche o altri enti, aziende o rami d'azienda, darli ed accettarli a riporto ed in garanzia, effettuare operazioni secondo gli usi di borsa e del mercato dei valori mobiliari in genere, fatto salvo quanto di seguito previsto in tema di società immobiliari, fino all'importo di Euro 5.000.000,00 (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione con firma singola; nel caso di operazioni di importo superiore ad Euro 5.000.000,00 e pari od inferiore ad Euro 15.000.000,00 è prevista la firma congiunta di Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato;
6. salvo ove diversamente previsto, realizzare tutte le operazioni e le attività previste nel budget approvato, secondo i limiti e le modalità ivi stabiliti.

*Gestione operativa:*

1. acquisire la disponibilità di beni e servizi strumentali all'attività d'impresa, diversi dalle immobilizzazioni, senza limiti di importo, fatto salvo quanto di seguito previsto per talune tipologie di beni e servizi;
2. acquisire software, in proprietà o in licenza d'uso, acquisire la titolarità o i diritti di uso/utilizzo di marchi, brevetti, disegni, nomi di dominio o altri diritti di proprietà intellettuale di qualsivoglia natura per lo svolgimento dell'attività d'impresa, anche mediante la stipula dei contratti opportuni, fino ad un importo massimo di Euro 3.000.000,00 (o equivalente) per singola operazione;
3. attribuire a terzi e revocare incarichi di consulenza in genere di importo non superiore a Euro 3.000.000,00 (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione;
4. stipulare e risolvere contratti di assicurazione a copertura di rischi di ogni tipo, con facoltà di compiere quanto occorre alla loro gestione, rinnovo, modifica, fino ad un importo di Euro 100.000,00 (o equivalente in altra valuta) di premio annuo per singolo contratto; nel caso di operazioni di importo superiore a Euro 100.000,00 di premio annuo per singolo contratto è prevista la firma congiunta di Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato;
5. effettuare investimenti e disinvestimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali, diverse da quelle di cui al punto 2 che precede, di importo non superiore a Euro 5.000.000,00 (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione, fatto salvo quanto di seguito previsto per le operazioni immobiliari;
6. effettuare operazioni immobiliari di qualunque tipo, inclusi l'acquisizione e/o la cessione e/o atti di disposizione di immobili, l'acquisizione o la costituzione di diritti reali e/o di godimento sugli immobili (ivi inclusa la stipula di contratti di locazione, affitto o comodato, in ogni caso anche di durata superiore a 9 anni) e/o la costituzione di garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo (anche reali) sugli stessi, la costituzione e/o l'acquisizione e/o la cessione e/o atti di disposizione (a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma) di, e l'acquisizione o la costituzione di diritti reali

e/o di godimento, garanzie, oneri, vincoli o diritti di terzi di qualunque tipo (anche reali) su, partecipazioni o interessenze, anche di controllo, in società immobiliari, di importo pari o inferiore ad Euro 5.000.000,00 (o il suo equivalente in altra valuta) per ogni singola operazione con firma singola; nel caso di operazioni di importo superiore ad Euro 5.000.000,00 e pari o inferiore ad Euro 10.000.000,00 è prevista la firma congiunta di Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato;

7. vendere ed esportare i prodotti della Società e del Gruppo, anche garantendo la corretta gestione del credito commerciale verso i clienti, inclusa la conclusione di accordi quadro di fornitura e distribuzione, concedere licenze o altri diritti d'uso/utilizzo di marchi, brevetti, disegni, nomi di dominio o altri diritti di proprietà intellettuale di qualsivoglia natura, mediante contratti in qualsiasi forma redatti, con enti pubblici e privati e contratti commerciali in genere, determinando i relativi corrispettivi, condizioni e modalità;
8. stipulare contratti e/o accordi di riservatezza;
9. stipulare, modificare, volturare e risolvere contratti e convenzioni di utenze;
10. compiere presso gli uffici doganali, l'amministrazione delle Poste e Telegrafi, le Ferrovie dello Stato, compagnie di navigazione, aeree e marittime e presso qualunque altra pubblica o privata impresa di spedizione e/o trasporto, operazioni di spedizione, svincolo e ritiro di merci, valori, vaglia postali ordinari e telegrafici, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate ed assicurate, inoltrando reclami e ricorso per qualsiasi titolo o causa;
11. compiere ogni atto o formalità necessaria od utile per l'ottenimento od il mantenimento delle certificazioni CE o di altre certificazioni dei prodotti/impianti;
12. compiere qualsiasi atto necessario od utile per domandare, ottenere e mantenere in vita i brevetti, firmare tutti gli atti necessari per l'espletamento delle facoltà conferite, nominare allo scopo corrispondenti brevettuali in Italia ed all'estero, dando loro i mandati relativi;

13. compiere presso le Pubbliche Amministrazioni, Enti ed uffici pubblici e privati in Italia e all'estero tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze, atti autorizzativi in genere necessari per lo svolgimento da parte della Società della propria attività sociale, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione e qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti; provvedere a tutti gli adempimenti relativi, compresi quelli connessi con la disciplina fiscale, delle imposte di fabbricazione e di consumo, diritti erariali e di monopolio;
14. presentare istanze e compiere presso qualunque ufficio pubblico o privato in Italia e all'estero qualsiasi atto necessario, propedeutico, funzionale o comunque connesso per registrare, modificare, mantenere, estinguere marchi, disegni e nomi di dominio;
15. incassare gli indennizzi relativi ai contratti di assicurazione stipulati per conto della Società emettendo valide e liberatorie quietanze e versando i relativi ammontari sui conti attivi della Società;
16. pagare imposte, tasse e tributi, chiedere il loro rimborso e riceverlo dandone quietanza e disporre pagamenti a favore di enti pubblici assicurativi e previdenziali;
17. firmare le richieste e le dichiarazioni necessarie ed espletare le operazioni di importazione ed esportazione ed operazioni intracomunitarie, comprese le comunicazioni valutarie statistiche ed i modelli "intrastat";
18. redigere e sottoscrivere comunicazioni, certificazioni e/o dichiarazioni previste dalla normativa in materia fiscale, contributiva, assistenziale e di lavoro in genere;
19. compiere ogni atto o formalità necessaria od utile per l'ottenimento di rimborsi IVA e/o di imposte in genere da parte della Società e/o di società controllate, anche indirettamente, compresa la richiesta di fidejussioni o altre garanzie a favore della amministrazione finanziaria e/o di uffici periferici di questa, il tutto nell'ambito degli affidamenti concessi.

*Gestione finanziaria:*

1. aprire e chiudere conti correnti bancari di ogni specie, con qualsiasi banca o con l'amministrazione postale ed effettuare operazioni di gestione della tesoreria;
2. compiere qualsiasi operazione attiva, in Italia o all'estero, in valuta nazionale o estera, presso Banche, istituti di credito, o altre istituzioni finanziarie, Amministrazione delle Poste e Telegrafi nei limiti dei poteri conferiti, designando le persone che su tali conti dovranno operare, conferendo alle stesse i necessari poteri per operazioni di deposito ed in particolare utilizzare con le modalità che venissero eventualmente prescritte, cheques, lettere di credito, etc., presso Istituti bancari sia in Italia che all'estero, con facoltà di rilasciare ampia e liberatoria quietanza per tutte le somme di pertinenza della Società che venissero versate o accreditate per qualsiasi titolo;
3. compiere qualsiasi operazione passiva, in Italia o all'estero, in valuta nazionale o estera, presso Banche, istituti di credito, o altre istituzioni finanziarie, Amministrazione delle Poste e Telegrafi nei limiti dei poteri rilasciatagli, designando le persone che su tali conti dovranno operare, conferendo alle stesse i necessari poteri per operazioni di prelievo nei limiti delle disponibilità e/o dei fidi preventivamente concordati ed ottenuti ed in particolare ritirare o comunque utilizzare con le modalità che venissero eventualmente prescritte, cheques, lettere di credito, etc., presso Istituti bancari sia in Italia che all'estero, fino a Euro 10.000.000,00 (o equivalente in altra valuta) per singolo flusso di pagamento; nel caso di operazioni di importo superiore a Euro 10.000.000,00 per singolo flusso di pagamento è prevista la firma congiunta di Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato;
4. compiere in via continuativa le seguenti operazioni di ordinaria amministrazione con istituti di credito:
  - a. richiedere e ritirare libretti di moduli di assegni da emettere a valere sui conti della Società;
  - b. effettuare operazioni di giroconto tra diversi conti della Società ed effettuare incassi in nome e in favore della Società;

- c. depositare presso intermediari autorizzati e banche a custodia e in amministrazione titoli, documenti, valori in genere, ritirarli, rilasciando ricevuta liberatoria;
  - d. emettere tratte e ricevute bancarie;
  - e. sottoscrivere “comunicazioni valutarie” in conformità con le norme valutarie vigenti;
  - f. accendere rapporti di cassa continua e di cassette di sicurezza;
5. stipulare, modificare o risolvere finanziamenti o fidi con istituti di credito o altri istituti finanziari, in qualsiasi forma contrattuale e negoziando le relative condizioni, fino ad un importo massimo di euro 10.000.000,00, per singola operazione, con firma singola; nel caso di operazioni di importo superiore ad Euro 10.000.000,00 e pari od inferiore ad Euro 15.000.000,00 per singola operazione è prevista la firma congiunta di Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato;
  6. adempiere a tutti gli obblighi di pagamento previsti a carico della Società dai contratti di finanziamento in essere, alle scadenze contrattualmente previste;
  7. esigere e riscuotere tutto quanto dovuto alla Società, per qualsiasi somma o titolo, da chiunque, compiendo tutte le attività all'uopo necessarie e versando i relativi ammontari sui conti attivi della Società, rilasciando ricevute e quietanze.

*Rappresentanza:*

1. rappresentare la Società avanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale, ordinaria e speciale in qualunque procedura, in qualunque grado e sede, nonché davanti ad organismi di mediazione, con potere di sottoscrivere istanze, ricorsi, istanze di adesione ex d.lgs. n. 218/1997, domande di esenzione e di rimborsi, verbali e scritti, per qualsiasi oggetto, proponendo e sostenendo azioni in sede civile, penale, amministrativa di qualunque genere, ivi incluse le azioni di cognizione, esecuzione, azioni cambiarie, costituzione di parte civile, ed anche di procedure fallimentari, di concordato e di moratoria ed amministrazione straordinaria, addivenendo alle formalità relative e quindi anche al

rilascio di procure e mandati speciali ad avvocati e procuratori alle liti, eleggere domicilio; compromettere in arbitri, anche amichevoli compositori, ogni e qualsivoglia controversia in cui la Società abbia interesse; proporre, sottoscrivere validamente transazioni sia giudiziali che stragiudiziali, verbali di conciliazione anche ex art. 48 d.lgs. n. 546/1992 entro il limite di onere per la Società pari od inferiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila) per ciascuna vertenza; nel caso di operazioni di importo superiore ad Euro 500.000 e pari o inferiore ad Euro 1.000.000 è prevista la firma congiunta di Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato;

2. rappresentare la Società in ogni e qualsiasi vertenza fiscale, presso qualsiasi autorità ed ufficio, comprese le commissioni tributarie, censuarie, doganali ed i collegi peritali;
3. rappresentare in Italia ed all'estero la Società nei rapporti con le autorità competenti, amministrazioni ed enti pubblici, uffici pubblici e privati, banche e istituzioni finanziarie e investitori;
4. rappresentare la Società presso le organizzazioni sindacali e aziendali in genere, le associazioni economiche, consorzi di categoria e di settore;
5. firmare la corrispondenza e qualsiasi atto o contratto diversi da quelli elencati nei punti precedenti, necessario per la gestione ordinaria della Società, fatta eccezione per le operazioni compiute con le parti correlate, così come individuate dalla Consob con regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010 e secondo la regolamentazione interna adottata.

*Risorse umane:*

1. proporre al Consiglio di Amministrazione le politiche generali relative all'organizzazione ed alla gestione delle risorse umane;
2. anche in attuazione della politica di remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione, stipulare, modificare e risolvere contratti di lavoro individuale riguardanti key manager e dirigenti, nonché altri dipendenti, compiendo tutti gli atti relativi alla gestione del personale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, atti di assunzione, promozione, licenziamento, provvedimenti disciplinari, determinazione

delle attribuzioni economiche e del trattamento economico, trasferimenti e distacchi presso altre società del gruppo), senza pregiudizio dei compiti di natura propositiva e consultiva del Comitato Nomine e Remunerazione, fino ad una RAL pari ad Euro 350.000,00; nel caso di RAL di importo superiore a Euro 350.000,00 e pari o inferiore a Euro 500.000,00 è prevista la firma congiunta di Presidente Esecutivo ed Amministratore Delegato;

3. stipulare, modificare e risolvere accordi aziendali, con le rappresentanze sindacali e con le associazioni dei lavoratori;
4. gestire, anche in attuazione della politica di remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione, la politica delle risorse umane della società, per la quale fornire le linee guida ed assicurare, dopo la definizione delle medesime, motivazione, formazione, retribuzione e sviluppo;
5. fornire indicazioni al Comitato Nomine e Remunerazione in materia di remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche;
6. nominare e revocare il responsabile incaricato di intrattenere e coordinare i rapporti con gli azionisti (investor relator).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione detiene, tramite Pentafin S.p.A., una partecipazione pari al 20% del capitale sociale di Automation Systems Participations S.à r.l., società lussemburghese che, a seguito del Closing, controlla indirettamente la Società tramite Automation Systems S.p.A., la quale alla Data della Relazione detiene una partecipazione pari al 64,82% nel capitale sociale della Società.

#### **4.6.3 Comitato esecutivo (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

Alla Data della Relazione, non è stato costituito un Comitato Esecutivo.

#### **4.6.4 Informativa al Consiglio da parte dei consiglieri/organi delegati**

Ai sensi dell'art. 20, comma 3, dello Statuto e dell'art. 150 del TUF e in adesione alle *best practice* di cui al Codice di Corporate Governance, gli

organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale – o, in mancanza degli organi delegati, gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale – con periodicità almeno trimestrale, e anche per il tramite di relazioni scritte, sull’attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l’attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

#### **4.6.5 Altri Consiglieri Esecutivi**

Alla Data della Relazione, nell’Emittente non vi sono ulteriori Consiglieri esecutivi.

#### **4.7 Amministratori Indipendenti e *Lead Independent Director***

##### **4.7.1 Amministratori Indipendenti**

In adesione alle raccomandazioni contenute nell’art. 2 del Codice di Corporate Governance e in conformità alle prescrizioni contenute nell’art. 14.3 dello Statuto, descritte nel precedente paragrafo 4.1, fanno parte del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data della Relazione n. 3 Amministratori Indipendenti nelle persone di Elena Biffi, Michela Cassano e Mario Cesari, che sono in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF. La Società ritiene che sia stato così individuato un numero adeguato di Amministratori Indipendenti, anche ai fini della composizione dei Comitati descritti nei successivi paragrafi. Gli Amministratori Elena Biffi, Michela Cassano e Mario Cesari, nella dichiarazione di accettazione della carica di Amministratori della Società e attestazione dei requisiti per l’assunzione

della carica, hanno indicato l'idoneità a qualificarsi come indipendenti e, contestualmente, si sono impegnati a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale eventuali variazioni in merito ai requisiti, inclusi quelli di indipendenza, nonché eventuali sopravvenute cause di decadenza.

Si rammenta altresì che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Nicola Piovan, non si qualifica quale amministratore indipendente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29 aprile 2024, aveva verificato, sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati, la sussistenza, in capo ai consiglieri Alessandra Bianchi, Mario Cesari, Marco Maria Fumagalli, Manuela Grattoni e Antonella Lillo, nominati dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2024, dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF, nonché dei requisiti di indipendenza di cui alla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

A seguito del Closing (così come *infra* definito), il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29 gennaio 2025, ha verificato, sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati, la sussistenza, in capo ai neoeletti amministratori Elena Biffi, Michela Cassano e Mario Cesari, dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF, nonché dei requisiti di indipendenza di cui alla raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale, nelle sedute tenutesi in data 10 maggio 2024 e 14 marzo 2025, ha provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

La verifica annuale circa la sussistenza di detti requisiti in capo a ciascuno degli amministratori indipendenti in adesione alle previsioni della Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance è stata compiuta dal Consiglio in data 29 aprile 2024 e, a seguito del Closing, in data 29 gennaio 2025. Si precisa che a tal fine, oltre ai parametri di valutazione previsti dal

TUF e dal Codice di Corporate Governance, sono stati utilizzati i criteri qualitativi e quantitativi per valutare la significatività delle circostanze rilevanti ai sensi dell'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance ai fini della valutazione di indipendenza degli amministratori, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2024 e da ultimo 29 gennaio 2025 e di seguito specificati.

In particolare, sono stati approvati i seguenti criteri:

- i) con riferimento alla nozione di *“significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale”* di cui alla lettera c) della raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, si intendono ricompresi gli incarichi di consulenza o qualsiasi altro incarico che, nei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica, abbiano comportato, per l'amministratore la cui indipendenza sia oggetto di valutazione, un corrispettivo annuo lordo pari o superiore a Euro 100.000, tanto in caso di relazioni intrattenute direttamente con persone fisiche quanto nell'eventualità di relazioni intrattenute con imprese o enti, di cui l'amministratore abbia il controllo o sia esponente di rilievo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui lo stesso sia partner, socio o associato;
- ii) con riferimento alla nozione di *“significativa remunerazione aggiuntiva”*, di cui alla lettera d) della raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, si intendono ricompresi, per ogni anno, tutti i compensi a qualsiasi titolo erogati all'amministratore dalla Società o da una sua controllata o controllante (diretta o indiretta) – in aggiunta al compenso per la carica di amministratore, comprensivo di quello previsto per la partecipazione ai comitati endoconsiliari – che cumulativamente raggiungano un importo lordo pari o superiore a Euro 100.000.

Il Collegio Sindacale ha provveduto a verificare in data 10 maggio 2024 e da ultimo in data 14 marzo 2025 la corretta applicazione dei criteri e delle

procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

#### **4.7.2 Lead Independent Director**

La Società ha nominato, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2024, in adesione alla raccomandazione 13 del Codice di Corporate Governance, l'amministratore indipendente Marco Maria Fumagalli in qualità di *Lead Independent Director*.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, entrato in carica a far data dal Closing descritto al precedente paragrafo 4.3, nella riunione tenutasi in data 29 gennaio 2025 ha deliberato di nominare l'amministratore indipendente Elena Biffi in qualità di *Lead Independent Director* in adesione alla raccomandazione 13 e con i compiti di cui alla raccomandazione 14 del Codice di Corporate Governance.

Nel dettaglio, il *Lead Independent Director* rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti e collabora con il Presidente del Consiglio di amministrazione al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi.

### **5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE**

La Società ha adottato:

- (i) una procedura interna, adottata in applicazione della normativa europea e nazionale in materia di prevenzione e repressione degli abusi di mercato e comunicazioni al pubblico, nonché in adesione alle raccomandazioni di cui all'articolo 1 del Codice di Corporate Governance, al fine di disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate e le procedure da osservare per la comunicazione all'esterno della Società di tali informazioni (la "**Procedura interna per la gestione delle informazioni privilegiate**");

(ii) una procedura interna adottata ai sensi della, ed in conformità alla disciplina europea e nazionale, in materia di operazioni effettuate da persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione (c.d. *internal dealing*) e abusi di mercato (la “**Procedura in materia di *internal dealing***”). In particolare, tale Procedura è diretta a disciplinare gli obblighi informativi e le condotte che dovranno essere osservate dai Soggetti Rilevanti, dalle Persone Strettamente Associate (tutti come ivi definiti) e dalla Società al fine di assicurare specifica, puntuale e corretta trasparenza informativa in merito alle operazioni nei confronti del pubblico e delle autorità competenti.

La Procedura interna per la gestione delle informazioni privilegiate e la Procedura in materia di *internal dealing* sono state riviste e aggiornate in linea con gli ultimi cambiamenti normativi con il supporto di un consulente esterno nel corso dell’esercizio 2022 e sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 9 novembre 2022.

Nel corso dell’Esercizio, la Società ha infine provveduto ad aggiornare la Procedura in materia di *internal dealing* al fine di adeguarla al nuovo dettato normativo, anche a seguito dell’approvazione della legge 5 marzo 2024, n. 21 (c.d. “Legge Capitali”); il testo attualmente vigente è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 agosto 2024.

Tali procedure sono reperibili nel sito internet aziendale [www.piovan.com](http://www.piovan.com), sezione *Investitori/Corporate Governance/Procedure e Regolamenti*.

## **6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA d), TUF)**

All’interno del Consiglio di Amministrazione, in aderenza alle previsioni del Codice di Corporate Governance (nella versione allora vigente), sono stati costituiti il Comitato Nomine e Remunerazione, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e il Comitato per le Operazioni con Parti correlate (collettivamente, i “**Comitati**”). In particolare, oltre ad aver approvato l’istituzione dei Comitati in data 6 luglio 2018, condizionandone l’efficacia

all'ammissione delle azioni della Società sul mercato Euronext Milan (Segmento STAR), organizzato e gestito da Borsa Italiana (ammissione verificatasi in data 19 ottobre 2018), il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato i regolamenti volti a disciplinare la composizione, i compiti ed il funzionamento dei predetti Comitati.

Il Consiglio di Amministrazione ha successivamente aggiornato detti regolamenti con delibera del 19 marzo 2021.

I regolamenti dei Comitati sono reperibili nel sito internet aziendale [www.piovan.com](http://www.piovan.com), sezione *Investitori/Corporate Governance/Procedure e Regolamenti*.

A seguito del rinnovo degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 29 aprile 2021 e successivamente in data 29 aprile 2024 e in data 29 gennaio 2025 ha provveduto a nominare i nuovi componenti dei comitati (i) Nomine e Remunerazione, (ii) Controllo, Rischi e Sostenibilità e (iii) Parti Correlate, valutando la sussistenza in capo ai nuovi componenti dei requisiti di competenza ed esperienza previsti dal Codice. Per ulteriori informazioni in merito alla composizione e al funzionamento dei Comitati, si rinvia alle sezioni 7 e 8 che seguono.

\*\*\*

Alla Data della Relazione non risultano costituiti comitati ulteriori rispetto a quelli raccomandati dal Codice di Corporate Governance o richiesti dal Regolamento OPC.

## **7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONE**

### **7.1 Autovalutazione e successione degli Amministratori**

Si rammenta che, in adesione alle raccomandazioni contenute nell'art. 4 del Codice di Corporate Governance, in occasione del rinnovo dell'organo di amministrazione avvenuto con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso

al 31 dicembre 2023 da parte dell'Assemblea tenutasi in data 29 aprile 2024, la Società ha effettuato la valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso, del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e del Comitato Parti Correlate, nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto delle caratteristiche professionali, di esperienza, e di genere dei componenti (c.d. *board evaluation*).

A supporto della *board evaluation*, è stato predisposto e distribuito un nuovo questionario con il supporto di un consulente esterno, approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 8 novembre 2023, mediante il quale è stato richiesto a ciascun amministratore di esprimere le proprie valutazioni, sulla base di parametri qualitativi, commenti e suggerimenti in merito alla dimensione, alla composizione e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari, tenendo in considerazione il format utilizzato in precedenza dalla Società e apportando ogni integrazione e aggiornamento utile al fine di garantire che lo stesso si mantenga in linea con gli orientamenti espressi dal Comitato per la Corporate Governance nonché in generale con le *best practices* di settore.

Al fine di garantire la massima riservatezza in relazione al giudizio espresso da ogni Consigliere, la Società ha inoltre affidato al consulente esterno la trasmissione del questionario tramite mail agli Amministratori per la compilazione, nonché la successiva raccolta dei questionari e classificazione dei dati in essi contenuti in forma anonima ed aggregata, con l'elaborazione di un documento finale di sintesi contenente gli esiti della consultazione.

Le risultanze della *board evaluation* sono state analizzate dal Comitato Nomine e Remunerazione riunitosi in data 22 gennaio 2024 e successivamente sottoposte all'analisi del Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 25 gennaio 2024. All'esito di tale attività, è emerso un giudizio complessivamente positivo dei Consiglieri in merito al funzionamento, alla dimensione e alla composizione del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari. Sono, infine, state individuate due possibili aree di miglioramento, e nel dettaglio (i) dare maggiore spazio

all'approfondimento delle problematiche strategiche e di business rispetto agli adempimenti formali e procedurali, e (ii) con riferimento alle tematiche ESG, in ossequio ai principi e raccomandazioni del nuovo Codice di Corporate Governance, il proseguimento del processo formativo e di approfondimento e implementazione dei criteri ESG nell'ambito della gestione aziendale e nei processi di investimenti avviato dalla Società.

Si precisa inoltre che il Consiglio di Amministrazione, in considerazione del fatto che Piovan S.p.A. si qualifica come "società a proprietà concentrata" ha ritenuto di non esprimere, in occasione del rinnovo degli organi sociali previsto con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, un orientamento sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale con riferimento al Consiglio di Amministrazione. Del pari, non qualificandosi come "società grande", Piovan S.p.A. non ha provveduto alla definizione di un piano per la successione del *Chief Executive Officer* e degli amministratori esecutivi.

## **7.2 Comitato Nomine e Remunerazione**

### **Composizione e funzionamento del comitato**

In considerazione delle esigenze organizzative della Società, delle modalità di funzionamento e della dimensione del proprio Consiglio di Amministrazione, Piovan S.p.A. ha istituito un unico comitato per le nomine e la remunerazione, in conformità a quanto raccomandato dagli articoli 3, 4 e 5 del Codice di Corporate Governance.

Il Comitato Nomine e Remunerazione è composto da tre amministratori non esecutivi, aventi preparazione ed esperienza professionale idonee allo svolgimento dei compiti del Comitato Nomine e Remunerazione, in maggioranza indipendenti secondo i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance. Almeno un componente del Comitato Nomine e Remunerazione possiede una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

In occasione del rinnovo degli organi sociali, con delibera del 29 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali componenti del Comitato Nomine e Remunerazione l'amministratore indipendente Manuela Grattoni (in qualità di presidente del Comitato Nomine e Remunerazione), l'amministratore indipendente Alessandra Bianchi e l'amministratore indipendente Antonella Lillo. In sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione ha altresì verificato che la maggioranza dei componenti del Comitato Nomine e Remunerazione possieda conoscenze ed esperienza in materia finanziaria ed in materia di politiche retributive.

Come anticipato al paragrafo 4.3, l'Assemblea della Società tenutasi in data 1° ottobre 2024 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, con efficacia sospensivamente condizionata al Closing, poi intervenuto in data 28 gennaio 2025. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 29 gennaio 2025, ha nominato quali componenti del Comitato Nomine e Remunerazione l'amministratore indipendente Michela Cassano (in qualità di presidente del Comitato Nomine e Remunerazione), l'amministratore indipendente Elena Biffi e l'amministratore indipendente Mario Cesari, e ha verificato che la maggioranza dei componenti del Comitato Nomine e Remunerazione possieda conoscenze ed esperienza in materia finanziaria ed in materia di politiche retributive. L'incarico dei componenti del Comitato Nomine e Remunerazione avrà durata pari a quella del Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 1° ottobre 2024, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

I lavori del Comitato Nomine e Remunerazione sono coordinati dal Presidente.

Nel corso dell'Esercizio 2024, il Comitato Nomine e Remunerazione si è riunito 5 volte, mentre nel corso dell'esercizio 2025 si sono finora tenute due riunioni e ne sono previste almeno altre due. Nei casi in cui alle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione abbiano partecipato soggetti che non ne sono membri, la partecipazione è avvenuta su invito del comitato stesso e con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno. La durata media delle

riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione nel 2024 è stata di circa 30 minuti.

Alle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione prende parte il Presidente del Collegio Sindacale (ovvero altro sindaco da lui designato) e possono comunque partecipare anche gli altri sindaci. Il Presidente può, di volta in volta, invitare alle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione altri componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale, i revisori, i responsabili delle funzioni aziendali della Società e delle società controllate, ovvero altri soggetti la cui presenza possa risultare di ausilio al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato Nomine e Remunerazione stesso.

Nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Le riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione sono verbalizzate. Il Presidente e il segretario sottoscrivono i verbali delle riunioni, che vengono conservati a cura del segretario in ordine cronologico.

Si fa riferimento alla **Tabella 3** della presente Relazione per maggiori informazioni in merito al funzionamento del Comitato Nomine e Remunerazione.

### **Funzioni del comitato**

In conformità alle raccomandazioni contenute nell'art. 4 del Codice di Corporate Governance, il Comitato Nomine e Remunerazione ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione, con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione e alla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

In particolare, al Comitato Nomine e Remunerazione sono attribuiti i seguenti compiti:

- (i) coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nella definizione della composizione ottimale dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati e nelle attività di autovalutazione dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati;
- (ii) assistere il Consiglio di Amministrazione nell'individuazione di candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione;
- (iii) supportare l'organo amministrativo nella predisposizione, aggiornamento e attuazione dell'eventuale piano per la successione del *chief executive officer* e degli altri amministratori esecutivi;
- (iv) coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nella definizione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- (v) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- (vi) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso e l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- (vii) esprimere una valutazione su particolari e specifiche questioni in materia di trattamento economico per le quali il Consiglio d'Amministrazione abbia richiesto un suo esame.

Conformemente a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Nomine e Remunerazione ha facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti. Il Comitato Nomine e Remunerazione può avvalersi di consulenti esterni, a spese della Società, e

comunque nei limiti del budget approvato dal Consiglio di Amministrazione, previa verifica che tali consulenti non si trovino in situazioni che ne compromettano in concreto l'indipendenza di giudizio e, in particolare, non forniscano al dipartimento delle risorse umane, agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti medesimi

La Società, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, è infatti tenuta a mettere a disposizione del Comitato Nomine e Remunerazione risorse finanziarie adeguate per l'adempimento dei propri compiti, nei limiti del *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Comitato Nomine e Remunerazione riferisce (i) al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno semestrale, in merito all'attività svolta, e (ii) all'Assemblea, con cadenza annuale, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio circa le modalità di esercizio delle proprie funzioni.

Si segnala che il regolamento del Comitato Nomine e Remunerazione è stato da ultimo aggiornato in data 19 marzo 2021, in adeguamento ai principi e alle raccomandazioni contenuti nel Codice di Corporate Governance, ed è reperibile nel sito internet aziendale ([www.piovan.com](http://www.piovan.com)), nella sezione *Investitori/Corporate Governance/Procedure e Regolamenti*. Il Comitato Nomine e Remunerazione verifica periodicamente, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del proprio regolamento e sottopone al Consiglio di Amministrazione eventuali modifiche o integrazioni.

Nel corso dell'Esercizio, nell'esercizio delle funzioni ad esso attribuite, il Comitato Nomine e Remunerazione ha, *inter alia*:

- (i) assistito il Consiglio di Amministrazione nell'applicazione dei piani di incentivazione approvati dall'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2020;
- (ii) valutato la Politica di Remunerazione adottata dalla Società rispetto all'Esercizio, verificandone l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la

concreta applicazione ed esaminato in via preliminare la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti della Società;

- (iii) analizzato la remunerazione degli Amministratori Esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché la fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- (iv) supportato il Consiglio di Amministrazione nell'applicazione del nuovo piano di incentivazione denominato "*Long Term Incentive Plan 2023 – 2025*", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2023;
- (v) esaminato le risultanze del processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati ai sensi dell'art. 4, Raccomandazione 19, del Codice di Corporate Governance;
- (vi) formulato al Consiglio di Amministrazione la proposta di attribuzione dei compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari in considerazione del compenso complessivo determinato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2024.

## **8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

Per tutte le informazioni riguardanti la remunerazione degli amministratori, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, disponibile presso la sede sociale e sul sito internet della Società ([www.piovan.com](http://www.piovan.com)), nella sezione *Investitori/Corporate Governance/Assemblee/Documenti e Relazioni*.

Alla Data della Relazione, non sono stati stipulati accordi tra la Società e i componenti del Consiglio di Amministrazione che prevedono indennità in caso di dimissioni o revoca senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro a seguito di OPA o cambio di controllo.

## **9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ**

Secondo il Codice di Corporate Governance, il sistema di controllo interno è costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della società.

L'organo di amministrazione definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della società e ne valuta annualmente l'adeguatezza e l'efficacia. Inoltre, l'organo di amministrazione definisce i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di massimizzare l'efficienza del sistema stesso, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei compiti propri dell'organo di controllo.

Il sistema di gestione dei rischi di Piovan S.p.A. è considerato unitamente al sistema di controllo interno del processo dell'informativa finanziaria, finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria della Società. Esso è volto a contribuire, attraverso l'identificazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi nell'ambito della Società, a una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione. Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi consente infatti l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi nonché l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi pertanto coinvolge, ciascuno per le proprie competenze:

- il Consiglio di Amministrazione, che definisce le linee di indirizzo e valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, con i compiti indicati nel successivo paragrafo 9.2, che supporta, con adeguata attività istruttoria e propositiva, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- il *Chief Executive Officer*, con i compiti precisati in dettaglio nel successivo paragrafo 9.1;
- il responsabile della funzione di *Internal Audit*, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato, secondo i compiti in dettaglio indicati nel successivo paragrafo 9.3;
- il Collegio Sindacale, che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Si segnala che in data 19 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il piano di *Audit* per l'esercizio 2024, previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, e sentiti l'Amministratore delegato in funzione del suo ruolo di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e il Collegio Sindacale. Si segnala altresì che il Responsabile della funzione *Internal Audit* ha sottoposto al Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2025 il piano di *Audit* per l'esercizio 2025, approvato dal Consiglio previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione, da ultimo in data 20 marzo 2025, ha valutato positivamente l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e del profilo di rischio assunto.

## 9.1 *Chief Executive Officer*

In data 29 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Ing. Filippo Zuppichin, *Chief Executive Officer*, l'incarico di istituire e mantenere il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, in conformità a quanto previsto dalla raccomandazione 32 del Codice di Corporate Governance. Da ultimo, tale incarico è stato confermato in capo all'Ing. Zuppichin in data 29 gennaio 2025 dal nuovo Consiglio di Amministrazione, entrato in carica a far data dal Closing descritto al precedente paragrafo 4.3.

Nel corso dell'Esercizio e nei primi mesi dell'esercizio 2025, il *Chief Executive Officer*, con il supporto del Responsabile della Funzione *Internal Audit*:

- ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali tenendo conto delle strategie e delle caratteristiche di business della Società e del Gruppo;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva e l'efficacia;
- si è occupato dell'adeguamento del sistema di controllo interno alle dinamiche aziendali ed alle mutate condizioni operative all'interno del quadro legislativo e regolamentare di riferimento.

Il *Chief Executive Officer* ha, inoltre, il potere di chiedere alla Funzione *Internal Audit* delle verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e delle procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, mettendone al corrente il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ed il Presidente del Collegio Sindacale.

## 9.2 Comitato controllo, rischi e sostenibilità

Come indicato nel paragrafo 9 che precede, conformemente alle raccomandazioni dettate dall'art. 6 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione della Società ha istituito il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, approvando il regolamento per il funzionamento dello stesso.

### **Composizione e funzionamento del comitato (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

In occasione del rinnovo degli organi sociali, con delibera del 29 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali componenti del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità: l'amministratore indipendente Marco Maria Fumagalli (in qualità di presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità), l'amministratore indipendente Manuela Grattoni e l'amministratore indipendente Mario Cesari. In sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione ha altresì ritenuto, a seguito di attenta valutazione, sussistente il possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, nonché un'adeguata competenza nel settore di attività in cui opera la Società, funzionale a valutare i relativi rischi, in capo a tutti e tre i componenti del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità. Come anticipato al paragrafo 4.3, l'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 1° ottobre 2024 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, con efficacia sospensivamente condizionata al Closing, poi intervenuto in data 28 gennaio 2025. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 29 gennaio 2025, ha nominato quali componenti del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità l'amministratore indipendente Michela Cassano (in qualità di presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità), l'amministratore indipendente Elena Biffi e l'amministratore indipendente Mario Cesari, e ha verificato che la maggioranza dei componenti del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità possieda conoscenze ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi. L'incarico dei componenti del Comitato

Controllo, Rischi e Sostenibilità avrà durata pari a quella del Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 1° ottobre 2024, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Nel corso dell'Esercizio 2024, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità si è riunito 7 volte, mentre nel corso dell'esercizio 2025 si è finora tenuta 1 riunione e ne sono previste almeno altre 3. Nei casi in cui alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità hanno partecipato soggetti che non ne sono membri, la partecipazione è avvenuta su invito del comitato stesso e su singoli punti all'ordine del giorno. La durata media delle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità nel 2024 è stata di circa 110 minuti.

Alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità prende parte il Presidente del Collegio Sindacale (ovvero altro sindaco da lui designato) e possono comunque partecipare anche gli altri sindaci. Il Presidente può di volta in volta invitare alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità altri componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale, i revisori, i responsabili delle funzioni aziendali della Società e delle società controllate, ovvero altri soggetti la cui presenza possa risultare di ausilio al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità stesso.

Le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità sono verbalizzate. Il Presidente e il segretario sottoscrivono i verbali delle riunioni, che vengono conservati a cura del segretario in ordine cronologico.

Si fa riferimento alla **Tabella 3** della presente Relazione per maggiori informazioni in merito al funzionamento del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

### **Funzioni attribuite al comitato controllo, rischi e sostenibilità**

In adozione alle raccomandazioni contenute nell'art. 6 del Codice di Corporate Governance, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive, supportando, con un'adeguata

attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

In particolare, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione:

- (i) valuta, sentiti il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (ii) valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- (iii) esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- (iv) esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *Internal Audit*;
- (v) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione *Internal Audit*;
- (vi) può chiedere alla funzione *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;
- (vii) riferisce al Consiglio d'Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

(viii) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio d'Amministrazione.

Il Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità è altresì l'organo competente in materia di sostenibilità. In particolare, quale organo competente in materia di sostenibilità il Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità: (i) svolge funzioni di supporto e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, per tale intendendosi i processi, le iniziative e le attività tese a presidiare l'impegno della Società per lo sviluppo sostenibile lungo la catena del valore; (ii) esamina altresì i contenuti della rendicontazione di sostenibilità e dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevanti ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e (iii) esamina e valuta le politiche di sostenibilità volte ad assicurare la creazione di valore nel tempo per la generalità degli azionisti e per tutti gli altri stakeholder in un orizzonte di medio-lungo periodo nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile nonché gli indirizzi, gli obiettivi, e i conseguenti processi, di sostenibilità e la rendicontazione di sostenibilità sottoposta annualmente al Consiglio di Amministrazione.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, tra le altre, ha esaminato gli *impairment test* implementati dalla Società, nonché le relazioni finanziarie periodiche della Società sottoponendole all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, ed è stato aggiornato in merito allo stato di avanzamento del piano di attività di *Internal Audit*, nonché sulle attività svolte dal Dirigente Preposto. Il Comitato ha altresì esaminato in via preliminare la dichiarazione di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2023, presentata in ottemperanza alla *disclosure* richiesta ai sensi del D.lgs. 254 del 30 dicembre 2016, che ha recepito la Direttiva EU 2014/95 (la "DNF") e l'ulteriore documentazione in materia di sostenibilità, ivi inclusa la matrice dei rischi ESG e l'analisi di materialità per

la costruzione della DNF, nonché le procedure di Gruppo predisposte dalla Società a presidio di varie aree e l'analisi di doppia materialità effettuata per la costruzione della Relazione Integrata Annuale in linea con la Direttiva (UE) n. 2022/2464 (CSRD). Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è stato inoltre periodicamente aggiornato in merito ai principali fatti o temi di rilievo relativi alle società del Gruppo.

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Si segnala che il regolamento del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è stato da ultimo aggiornato in data 19 marzo 2021, in adeguamento ai principi e alle raccomandazioni contenuti nel Codice di Corporate Governance, ed è reperibile nel sito internet aziendale ([www.piovan.com](http://www.piovan.com)), nella sezione *Investitori/Corporate Governance/Procedure e Regolamenti*. Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità verifica periodicamente, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del proprio regolamento e sottopone al Consiglio di Amministrazione eventuali modifiche o integrazioni.

### **9.3 Responsabile della funzione di *Internal Audit***

Nel rispetto dei Principi e delle Raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione, in data 18 ottobre 2021, su proposta del *Chief Executive Officer* incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, Ing. Filippo Zuppichin, previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e sentito il Collegio Sindacale, ha nominato la Dott.ssa Chiara Zilio quale responsabile della funzione *Internal Audit* della Società.

La Dott.ssa Chiara Zilio non è responsabile di alcuna area operativa, dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione, ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del suo incarico e nell'esercizio delle sue funzioni si coordina sul piano organizzativo con l'Amministratore

Delegato e il Presidente Esecutivo, assicurando le informazioni dovute al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e al Dirigente Preposto. La remunerazione della funzione *Internal Audit*, così come le risorse ad essa attribuite, sono state definite nel budget della Società, che viene approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio, il responsabile della funzione *Internal Audit*:

- ha verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit* per l'esercizio 2024 - approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentiti il Collegio Sindacale e il *Chief Executive Officer*, in data 19 marzo 2024 - basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- ha predisposto relazioni periodiche, sottoposte all'attenzione degli organi di amministrazione e di controllo, contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, nonché sull'avanzamento delle attività effettivamente svolte rispetto alla pianificazione iniziale, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Le principali aree di intervento previste dal piano di *audit* per il 2024 hanno riguardato:

- la mappatura e la misurazione dei principali rischi cui l'Emittente è esposto, relativamente a tutte le funzioni aziendali;
- l'analisi, mediante *risk assessment* ed un articolato programma di *audit*, del sistema di controllo interno attraverso un *full audit* finanziario sulla capogruppo Piovan S.p.A. e due *general review* di due entità controllate considerate significative;

- il supporto al Dirigente Preposto su attività di verifica dei presidi relativi la formazione del Bilancio Consolidato e Civilistico di Piovan S.p.A. come previsto dalla Legge n. 262 del 28 dicembre 2005 “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;
- il supporto agli organismi di vigilanza nominati ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (il “**Decreto 231**”), svolto mediante l’effettuazione di verifiche indipendenti circa il rispetto dei protocolli specifici di prevenzione in relazione ad alcune attività sensibili individuate dai modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231, adottati da alcune società del Gruppo.

Si segnala, infine, che il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 20 marzo 2025, sentiti il Collegio Sindacale e il *Chief Executive Officer*, ha approvato il piano di lavoro predisposto dal responsabile della Funzione *Internal Audit* per l’esercizio 2025.

#### **9.4 Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001**

Con delibera del 2 agosto 2018, il Consiglio di Amministrazione ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231. Il Modello 231 è stato successivamente oggetto di aggiornamenti al fine di adeguare lo stesso alle intervenute modifiche legislative e alle esigenze aziendali.

In particolare, il Modello 231 è stato recentemente aggiornato al fine di allinearlo rispetto alle disposizioni del D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 in materia di *whistleblowing* nonché ai più recenti interventi legislativi *medio tempore* intervenuti.

Il Modello 231 si compone di:

- (i) una parte generale, relativa alle tematiche inerenti alla vigenza e applicazione del Decreto 231, alla composizione e al funzionamento dell’organismo di vigilanza previsto dall’art. 6 del Decreto 231 e dal

capitolo 2 del Modello 231 e alle sanzioni applicabili in caso di violazioni dei canoni di condotta del Modello 231; e

- (ii) una parte speciale, riferita alle varie categorie di reati previsti dal Decreto 231 quale presupposto per la responsabilità amministrativa della Società e le relative norme di condotta.

In considerazione della struttura e delle attività svolte dalla Società, sono stati individuati come rilevanti per Piovan S.p.A. i seguenti reati presupposto:

- reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25);
- delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-*bis*);
- delitti di criminalità organizzata e reati transnazionali (art. 24-*ter* e art. 10, Legge. n. 146/2006);
- delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-*bis*.1);
- reati societari (art. 25-*ter*);
- i delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25-*quater*);
- reati di omicidio colposo o lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-*septies*);
- ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-*octies*);
- delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-*octies*.1);
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-*novies*);
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25-*decies* del Decreto 231);
- impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-*duodecies*);

- reati ambientali (art. 25-*undecies*);
- reati di abuso di mercato (art. 25-*sexies*);
- reati tributari (art. 25-*quinqüesdecies*);
- reati di contrabbando (art. 25-*sexiesdecies*).

Il Modello 231 adottato dalla Società è completato dal Codice Etico, in cui sono riassunti i valori etici fondamentali cui il Gruppo si ispira e ai quali tutti i dipendenti e collaboratori esterni devono attenersi nello svolgimento dei compiti loro affidati.

Il Modello 231 Parte Generale e il Codice Etico della Società sono reperibili nel sito internet aziendale, [www.piovan.com](http://www.piovan.com), sezione *Investitori/Corporate Governance/Documenti Societari*.

Con delibera del 2 agosto 2018, il Consiglio di Amministrazione ha istituito l'Organismo di Vigilanza ("**OdV**"), ai sensi dell'art. 6 del Decreto 231 e del capitolo 2 del Modello 231, con il compito di vigilare sull'osservanza del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento.

A seguito della scadenza del primo mandato dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 28 luglio 2021 ha deliberato di nominare, conferendo ogni necessario potere ed autorità in conformità al Modello 231 e al Decreto 231, l'Organismo di Vigilanza, in forma collegiale, nelle persone di Patrizia Santonocito, Giovanni Boldrin e Chiara Zilio. Tale mandato era stato conferito per tre anni a partire dal 2 agosto 2021, e dunque fino al 1° agosto 2024.

In data 23 aprile 2024, la Dott.ssa Patrizia Santonocito ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Società, per ragioni di carattere personale, con efficacia a far data dal 30 aprile 2024. Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 14 maggio 2024 ha pertanto nominato l'Avv. Diletta Selvaggia Elena Stendardi, Sindaco Effettivo della Società, quale Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Società, con efficacia dal 14 maggio 2024 e fino alla scadenza del mandato dell'OdV, previsto in data 1° agosto 2024. In tale occasione il Consiglio di

Amministrazione ha altresì rinnovato il mandato dell'OdV, nominando, a far data dal 2 agosto 2024, l'Organismo di Vigilanza, in forma collegiale, nelle persone di Diletta Selvaggia Elena Stendardi, Giovanni Boldrin e Chiara Zilio – che rimarrà in carica per tre anni a partire dal 2 agosto 2024, e dunque fino al 1° agosto 2027 – conferendo all'organismo ogni necessario potere ed autorità in conformità al Modello 231 e al Decreto 231, e nominando l'Avv. Stendardi quale presidente dell'OdV.

Alla Data della Relazione, l'Organismo di Vigilanza è, pertanto, costituito in forma collegiale ed è composto dall'Avv. Diletta Selvaggia Elena Stendardi, sindaco effettivo dell'Emittente (in qualità di presidente), dal Dott. Giovanni Boldrin, dottore commercialista, e dalla Dott.ssa Chiara Zilio, responsabile della Funzione *Internal Audit* della Società. Si segnala che la composizione attuale dell'Organismo di Vigilanza rispecchia le indicazioni inserite nella Raccomandazione 33 del Codice di Corporate Governance.

In data 16 settembre 2019 gli organi amministrativi delle controllate italiane Penta S.r.l., Aquatech S.r.l., Studio Ponte S.r.l. e Progema S.r.l. (queste ultime due società fuse per incorporazione nella società controllante Penta S.r.l. a partire dal 1° gennaio 2023) hanno ritenuto, conformandosi alle *policies* di Gruppo, di approvare l'adozione dei propri modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231, con caratteristiche analoghe a quello adottato dalla Società, e provveduto a nominare i relativi Organismi di Vigilanza. Tali modelli sono stati successivamente oggetto di aggiornamento con finalità di adeguamento alle intervenute modifiche legislative e alle rispettive esigenze aziendali.

Infine, con specifico riferimento alle controllate italiane Fea Ptp S.r.l. e Doteco S.p.A., si segnala che, alla Data della Relazione, sono in corso le attività finalizzate alla predisposizione di un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231, con l'ausilio di un consulente esterno.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 9 settembre 2019, ha approvato le Linee Guida in materia di *Corporate Criminal Liability & Compliance*, predisposte dalla Società allo scopo di implementare un sistema

di *compliance* in linea con il proprio anche nelle società controllate estere del Gruppo, con particolare attenzione ai temi dell'antiriciclaggio e dell'anticorruzione, così da rendere la complessiva regolamentazione interna il più possibile coerente con la struttura internazionale del Gruppo. Tali Linee Guida sono state in seguito trasmesse alle società del Gruppo, che hanno provveduto ad adottarle ed implementarle. In data 6 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato una revisione delle Linee Guida in materia di *Corporate Criminal Liability & Compliance*.

Nella seduta del 9 settembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato una procedura predisposta dalla Società al fine di regolare le transazioni e i rapporti commerciali con i soggetti e i Paesi sottoposti a sanzioni da parte degli Stati Uniti (le "Linee Guida OFAC"). In considerazione dell'evolversi del contesto geopolitico in cui opera il Gruppo, la Società, con l'assistenza di consulenti esterni, ha ritenuto opportuno provvedere ad aggiornare le Linee Guida OFAC, ampliandone, fra le altre cose, il perimetro di riferimento, in modo tale che le stesse siano volte a garantire il contemporaneo rispetto delle misure restrittive emanate da OFAC, ONU, Unione Europea e Regno Unito. La nuova procedura, denominata "*Trade Compliance Procedure*", che sostituisce la precedente, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 25 gennaio 2024.

La Società ha altresì ritenuto di formalizzare una policy rivolta a tutti i dipendenti delle società del Gruppo finalizzata a delineare delle specifiche linee guida e prassi di comportamento idonee a prevenire il rischio di riciclaggio, in aggiunta ai requisiti e alle normative vigenti localmente e a livello internazionale, denominata "*Anti-money laundering policy*", approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2023.

La Società si impegna ad estendere il sistema di controllo interno e gestione dei rischi implementato a livello di gruppo anche in relazione ad eventuali nuove società che dovessero essere acquisite in futuro dal Gruppo.

## 9.5 Revisore

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano, Via Tortona 25, iscritta al Registro dei Revisori legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D.lgs. n. 39/2010, come modificato dal Decreto Legislativo 17 luglio 2016, n.135 (la “**Società di Revisione**”).

In particolare, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 1° luglio 2016 ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio dell'Emittente, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e di corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per gli esercizi 2016-2018, ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

In data 14 settembre 2018, l'Assemblea, in vista della quotazione e della conseguente assunzione dello *status* di ente di interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modifiche, ha deliberato di conferire alla Società di Revisione, dell'art. 17 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art.16 del Regolamento (UE) N. 537/2014:

- (i) un incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2018-2026, e quindi fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, in relazione al bilancio civilistico della Società ed al bilancio consolidato del Gruppo Piovan; e
- (ii) un incarico per la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato per i semestri che si chiuderanno al 30 giugno per gli esercizi 2019-2026.

Si rammenta inoltre che il Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 21 marzo 2023 ha conferito mandato per lo svolgimento dell'esame limitato della DNF della Società per gli esercizi 2023 – 2026 alla società Deloitte & Touche S.p.A., che pertanto alla Data della Relazione è altresì revisore incaricato di rilasciare l'attestazione sulla conformità della rendicontazione di sostenibilità.

## 9.6 Dirigente preposto e altri ruoli e funzioni aziendali

Ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione:

- (i) nomina e revoca un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale;
- (ii) ne determina la durata e
- (iii) gli conferisce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni.

Il Dirigente Preposto è nominato tra soggetti in possesso di una significativa esperienza professionale nel settore contabile, economico e finanziario, per almeno 5 anni e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Il Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 29 aprile 2024 ha deliberato, sentito il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e ottenuto il parere favorevole del Collegio Sindacale, di nominare il Dott. Giovanni Rigodanza, attuale *Group Chief Financial Officer*, quale Dirigente Preposto, attribuendogli tutti i compiti previsti dalla normativa vigente, con efficacia a partire dal 29 novembre 2021 e fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026. Tale nomina è stata confermata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella sua nuova composizione in data 29 gennaio 2025, che ha stabilito altresì che la durata dell'incarico sia equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione stesso e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Il Dirigente Preposto è dotato dei seguenti poteri:

1. predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
2. rilasciare le dichiarazioni scritte che attestano la corrispondenza degli atti e delle comunicazioni della Società diffuse al mercato e relativi

all'informativa contabile, anche infrannuale, della stessa Società alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili;

3. attestare, insieme all'Amministratore Delegato, con apposita relazione resa secondo il modello stabilito con regolamento della CONSOB, allegata al bilancio di esercizio, al bilancio semestrale abbreviato e al bilancio consolidato:
  - a) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di cui al precedente punto 1. nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti;
  - b) che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
  - c) la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - d) l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
  - e) per il bilancio di esercizio e per quello consolidato, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti;
  - f) per il bilancio semestrale abbreviato, che la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile delle informazioni di cui al comma 4 dell'articolo 154-ter del d.lgs. 58/1998.

Inoltre, al Dirigente Preposto:

- a) è attribuito ogni potere di carattere organizzativo e gestionale necessario per l'esercizio dei compiti attribuiti dalla vigente normativa, dallo Statuto e dalla presente delibera, ivi incluso l'accesso diretto a tutte le funzioni, uffici e informazioni necessarie per la produzione e la verifica dei dati

contabili, finanziari ed economici, senza necessità di autorizzazione alcuna;

- b) è conferita piena autonomia di spesa per l'esercizio dei compiti attribuiti dalla vigente normativa, dallo Statuto e dalla presente delibera, nei limiti del budget annuale generale allocato e salve le eventuali integrazioni e modifiche ritenute necessarie che potranno essere esaminate e approvate dal Consiglio di Amministrazione in ogni momento;
- c) spetta l'obbligo di:
  - i) partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società aventi all'ordine del giorno l'esame dei dati economico-finanziari della Società;
  - ii) riferire senza indugio all'Amministratore Delegato, al Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi, di eventuali aspetti di rilevanza significativa che ritenga, ove non corretti, debbano essere dichiarati nelle attestazioni previste dall'articolo 154- *bis* del d.lgs. 58/1998;
  - iii) riferire circa l'attività svolta con cadenza semestrale, al Consiglio di Amministrazione, direttamente ovvero per il tramite del Comitato Controllo e Rischi, e al Collegio Sindacale;
- d) sono attribuiti tutti i poteri di rappresentanza nei confronti dei terzi connessi alla funzione ricoperta e all'esercizio dei compiti attribuiti dalla vigente normativa, dallo Statuto e dalla delibera di nomina.

Il Dirigente Preposto è inoltre chiamato, ai sensi del comma 5-*ter* dell'art. 154-*bis* del TUF, ad attestare che la rendicontazione di sostenibilità venga redatta in conformità agli standard di rendicontazione contenuti negli atti delegati emanati dalla Commissione Europea.

Infine, si precisa che il Consiglio di Amministrazione – ritenendo che le funzioni aziendali coinvolte nei controlli e, più in particolare, nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, agiscano in maniera imparziale e siano dotate di adeguate professionalità e risorse – non ha ritenuto necessario od opportuno procedere nel corso dell'Esercizio 2024 all'elaborazione di nuove misure e/o politiche aziendali al riguardo.

## **9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**

I diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (le cui funzioni sono riassunte nei paragrafi 9 e 10 della presente Relazione) si coordinano nella propria attività secondo le proprie competenze. In particolare, è prevista di prassi la presenza alle sedute del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità dei membri del Collegio Sindacale, del Dirigente Preposto e, per i punti di propria competenza, del Responsabile della funzione di *Internal Audit* e del *Chief Executive Officer*. Il Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità cura la continuità e completezza del flusso di informazioni verso il Consiglio di Amministrazione in materia di gestione dei rischi e controlli interni.

## **10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

### **10.1 Procedura per le operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, la Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia per assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale.

In data 12 novembre 2018, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato, previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, la procedura per operazioni con parti correlate ("**Procedura OPC**") in attuazione dell'articolo 2391-*bis* del codice civile e del Regolamento OPC, tenuto altresì conto delle indicazioni e degli orientamenti per l'applicazione del Regolamento OPC forniti dalla Consob con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, che individua le regole che disciplinano l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società, direttamente ovvero per il tramite di

società controllate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

Si rammenta che, in data 11 dicembre 2020, Consob aveva comunicato l'approvazione delle modifiche regolamentari necessarie ad adeguare la normativa di rango secondario alla seconda direttiva europea sui diritti degli azionisti (*Shareholder Rights Directive 2*). Gli interventi di modifica hanno interessato, tra le altre, anche il Regolamento Operazioni Parti Correlate. La Società, avvalendosi del supporto di un consulente esterno, ha pertanto sottoposto a revisione la Procedura OPC, al fine di adeguarla ai contenuti del Regolamento OPC, come da ultimo modificato con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, entro il termine del periodo transitorio previsto per il 30 giugno 2021. Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 23 giugno 2021, ha quindi deliberato di approvare la nuova Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate di Piovan S.p.A., previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

La Procedura OPC attualmente in vigore è consultabile sul sito internet della Società ([www.piovan.com](http://www.piovan.com)) nella sezione *Investitori/Corporate Governance/Procedure e Regolamenti*, a cui si rinvia per ogni dettaglio.

## **10.2 Comitato operazioni parti correlate**

Il Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera del 6 luglio 2018, ha istituito il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC (il "**Comitato Parti Correlate**"). Il Comitato Parti Correlate svolge le funzioni e i compiti previsti dalla Procedura OPC, dal Regolamento OPC e dalla normativa vigente; in particolare:

- (i) esprime il proprio preventivo parere favorevole sull'approvazione e sulle modifiche della Procedura OPC, nonché sulle proposte da sottoporre all'Assemblea della Società in merito ad eventuali modifiche statutarie individuate come necessarie dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della definizione della Procedura OPC;

- (ii) con riferimento alle Operazioni di Maggiore Rilevanza (così come definite nella Procedura OPC), viene coinvolto tempestivamente nella fase delle trattative e nella fase istruttoria attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e aggiornato, con la facoltà di richiedere informazioni e di formulare osservazioni agli organi delegati e ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative o dell'istruttoria;
- (iii) esprime il proprio parere motivato vincolante sulle Operazioni di Maggiore Rilevanza circa l'interesse della Società al compimento dell'Operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni, e tale parere è allegato al verbale della riunione del Comitato Parti Correlate;
- (iv) esprime il proprio parere motivato non vincolante sulle Operazioni di Minore Rilevanza (così come definite nella Procedura OPC) circa l'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni, e tale parere è allegato al verbale della riunione del Comitato Parti Correlate;
- (v) se necessario, supporta altresì le funzioni aziendali competenti nelle verifiche preliminari relative all'individuazione delle Parti Correlate e delle Operazioni con Parti Correlate ai sensi della Procedura OPC e della normativa vigente di tempo in tempo.

A seguito del rinnovo degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 aprile 2024 ha deliberato di nominare il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società nelle persone dei Consiglieri indipendenti Antonella Lillo, Marco Maria Fumagalli e Mario Cesari, designando il Consigliere Antonella Lillo quale Presidente del comitato ed attribuendo al comitato i poteri e le funzioni previste dalla normativa vigente in materia di operazioni con parti correlate e dalla Procedura OPC.

Come anticipato al paragrafo 4.3, l'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 1° ottobre 2024 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, con efficacia sospensivamente condizionata al Closing, poi intervenuto in data 28

gennaio 2025. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 29 gennaio 2025, ha nominato quali componenti del Comitato Parti Correlate l'amministratore indipendente Elena Biffi (in qualità di presidente del Comitato Parti Correlate), l'amministratore indipendente Michela Cassano e l'amministratore indipendente Mario Cesari. L'incarico dei componenti del Comitato Parti Correlate avrà durata pari a quella del Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 1° ottobre 2024, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Parti Correlate si è riunito due volte, mentre nel corso dell'esercizio 2025 – alla Data della Relazione – si è tenuta una riunione del comitato. La durata di entrambe le riunioni tenutesi nel corso dell'Esercizio è stata di circa 25 minuti.

Le riunioni del Comitato Parti Correlate sono verbalizzate. Il Presidente e il segretario sottoscrivono i verbali delle riunioni, che vengono conservati a cura del segretario in ordine cronologico.

Si rimanda alla **Tabella 3** della presente Relazione per maggiori informazioni in merito al Comitato Parti Correlate.

### **10.3 Interessi degli amministratori**

Alla Data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di dover adottare, in aggiunta alla Procedura OPC, a quanto previsto dal Codice Etico e agli obblighi di informativa previsti dall'art. 2391 cod. civ., una procedura specifica per l'individuazione e la gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi. Si rammenta inoltre che, al fine di prevenire conflitti di interesse, laddove potenzialmente presenti, il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione si astengono dal voto sulla specifica delibera e in particolare, come previsto dal regolamento del Comitato Nomine e Remunerazione, nessun amministratore può partecipare alle riunioni del

Comitato Nomine e Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio d'Amministrazione relative alla propria remunerazione.

## **11. COLLEGIO SINDACALE**

### **11.1 Nomina e sostituzione**

Ai sensi dell'articolo 25, comma 2, dello Statuto, i Sindaci Effettivi e i Sindaci Supplenti sono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, come già precedentemente illustrato per il Consiglio di Amministrazione, hanno trovato applicazione a partire dal primo rinnovo del Collegio sindacale successivo alla quotazione.

Ciascuna lista deve essere composta di due sezioni: una per la nomina dei sindaci effettivi e una per la nomina dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro di cui all'art. 2397 del codice civile.

Lo Statuto della Società prevede che le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Come precedentemente illustrato con riferimento al Consiglio di Amministrazione, la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) ha modificato la disciplina in tema di equilibrio tra i generi negli organi di amministrazione e controllo delle società quotate, introducendo un nuovo criterio di riparto per cui almeno due quinti degli amministratori e dei sindaci effettivi dovranno appartenere al genere meno rappresentato a decorrere dal primo rinnovo

successivo alla data di entrata in vigore della legge (e cioè, a partire dal primo rinnovo degli organi sociali successivo al 1° gennaio 2020), fermo restando che, per il primo rinnovo successivo alla quotazione, il genere meno rappresentato ottenga almeno un quinto degli eletti. Tale criterio di riparto si applicherà, inoltre, per sei mandati consecutivi.

Al fine di riflettere le modifiche normative di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione della Società, nell'ambito dei poteri ad esso conferiti ai sensi dell'art. 20.2 dello Statuto, ha approvato nel corso della riunione tenutasi in data 10 settembre 2020, una modifica dell'art. 25.2 dello Statuto, prevedendo che le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale o la diversa misura stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente. Ogni azionista ha diritto di presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ciascun candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini per la presentazione prescritti dalla normativa vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali e comprensivo della lista degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascun candidato ricoperti in altre società.

Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano le disposizioni di legge e di regolamento di tempo in tempo vigenti. Le liste si

articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Ogni avente diritto al voto ha diritto di votare una sola lista. All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- i. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 membri effettivi e 1 supplente;
- ii. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo – che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale – e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;
- iii. nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade della carica. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello

cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Ai sensi dell'articolo 25, comma 3, dello Statuto i sindaci uscenti sono rieleggibili.

#### **11.2 Composizione e funzionamento (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)**

Ai sensi dell'articolo 25, comma 1, dello Statuto, l'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi, e ne determina il compenso. L'Assemblea elegge altresì due sindaci supplenti.

Le attribuzioni, i doveri e la durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Il Collegio Sindacale della Società in carica alla Data della Relazione è composto da 5 membri, di cui 3 effettivi e 2 supplenti ed è stato nominato dall'Assemblea ordinaria della Società del 29 aprile 2024. Come riportato nel verbale della citata Assemblea, in data 8 aprile 2024, è stata pubblicata sul sito internet della Società e stoccata sul meccanismo di stoccaggio autorizzato l'unica lista depositata per la nomina del Collegio Sindacale, presentata dall'allora azionista di maggioranza Pentafin S.p.A., all'epoca titolare complessivamente di numero 31.275.541 azioni pari al 58,35% del capitale sociale della Società. Non sono, infatti, state presentate ulteriori liste neppure a seguito della riapertura dei termini valida fino al 7 aprile 2024 con riduzione all'1,25% del capitale sociale della soglia di partecipazione per il deposito.

La lista presentata da Pentafin S.p.A. è stata corredata dalle relative dichiarazioni con le quali i candidati attestano, sotto la propria responsabilità, il rispetto della disciplina relativa al cumulo degli incarichi, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto sociale di Piovan S.p.A. per l'assunzione della carica di sindaco ed il possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa vigente e dallo statuto sociale di Piovan S.p.A..

Essendo stata presentata una sola lista, si è proceduto ai sensi dell'art. 25.2 (c) dello Statuto e, pertanto, il Collegio Sindacale è stato tratto per intero da tale lista, mediante l'approvazione con la maggioranza semplice dei voti.

La proposta deliberativa è stata approvata a maggioranza, con voti favorevoli pari all'82,266089% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto. Sono stati pertanto eletti alla carica di Sindaci Effettivi i dottori Carmen Pezzuto, Luca Bassan e Diletta Selvaggia Elena Stendardi, e alla carica di Sindaci Supplenti i dottori Stefania Targa e Federica De Pieri. La carica di Presidente del Collegio Sindacale è stata conferita alla Dott.ssa Carmen Pezzuto, indicata al n. 1 della lista (Sezione n. 1- Candidati alla carica di Sindaco Effettivo) presentata dall'azionista Pentafin S.p.A..

Si precisa infine che il Collegio Sindacale uscente, in data 15 marzo 2024, ha trasmesso alla Società i propri orientamenti relativi al nuovo collegio sindacale di Piovan S.p.A., in conformità alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del 21 dicembre 2023, reperibili all'indirizzo [www.piovan.com](http://www.piovan.com) nella sezione "Investitori / Investor Relations / Assemblée / Documenti e Relazioni".

La seguente tabella riporta i componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data della Relazione, con evidenza della rispettiva carica ricoperta.

Nome e Cognome	Carica
Carmen Pezzuto	Presidente
Luca Bassan	Sindaco Effettivo
Diletta Selvaggia Elena Stendardi	Sindaco Effettivo
Stefania Targa	Sindaco Supplente
Federica De Pieri	Sindaco Supplente

Si rinvia alla **Tabella 3** in appendice per ogni dettaglio sulla composizione del Collegio Sindacale.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data della Relazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Nell'Esercizio 2024 il Collegio Sindacale si è riunito 8 volte, mentre nel corso dell'esercizio 2025 si sono finora tenute 2 riunioni del Collegio Sindacale. La durata media delle riunioni del Collegio Sindacale nel 2024 è stata di circa 150 minuti. Le riunioni sono avvenute sia in presenza fisica sia mediante collegamento in audio-video conferenza.

Il Collegio Sindacale resterà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ogni componente del Collegio Sindacale in carica alla Data della Relazione, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

#### **Carmen Pezzuto – Presidente del Collegio Sindacale**

Nata a Sacile il 22 novembre 1967, si è laureata in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia nel 1991. È iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Padova dal 1994, e al Registro dei Revisori Legali dal 1999. Dal 2008 è partner dello Studio Associato di Consulenza Tributaria di Padova, presso cui svolge la propria attività professionale dal 1994. Ha un'esperienza più che trentennale nel campo della consulenza in materia fiscale, societaria, contabile, finanziaria aziendale e della revisione contabile. In particolare, svolge attività di consulenza fiscale con riferimento alle imposte dirette e indirette nazionali, e ad alcuni rilevanti aspetti di fiscalità internazionale. Ricopre incarichi di consigliere di amministrazione e di sindaco in diverse società di capitali e società quotate.

#### **Luca Bassan – Sindaco Effettivo**

Nato a Padova l'8 ottobre 1962, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia nel 1986. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova dal 1990 e al Registro Revisori Contabili dal 1995. Dal 1990 ricopre incarichi di sindaco in diverse

società di capitali, ed è altresì consulente e *advisor* in materia fiscale, societaria e amministrativa per società di capitali e di persone.

#### **Diletta Selvaggia Elena Stendardi – Sindaco Effettivo**

Avvocato del Foro di Milano dal 2006, si occupa di assistenza giudiziale e stragiudiziale con specializzazione in diritto penale dell'impresa (Studio Legale Crippa Pistochini 2006-2017 poi Studio Legale Stendardi dal 2017 e attualmente). Ricopre incarichi come Presidente/Componente di Organismi di Vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/2001 presso varie società (tra cui società dei gruppi Accenture, Mitsubishi, Teva, McCormick; in precedenza anche gruppi Mapei, Artsana, Idex, McDonald's). È Docente presso l'Albo della Scuola Superiore della Magistratura, presso l'Albo dei formatori della Direzione Generale della Formazione del Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, nonché Docente nell'ambito dei corsi di Giustizia Riparativa (Facoltà di Giurisprudenza e Facoltà di Scienze Politiche e Sociali) e, sino al 2021, Diritto Penitenziario (Facoltà di Giurisprudenza) presso l'Università Cattolica di Milano. È membro del gruppo di ricerca allargato dell'Alta Scuola (già Centro Studi) Federico Stella sulla Giustizia Penale e la Politica Criminale (Università Cattolica di Milano); tra le altre cose per i progetti finanziati dall'Unione Europea (*RE-JUSTICE: Judicial training and Restorative justice*). È autrice di pubblicazioni presso riviste specializzate in diritto penale.

#### **Stefania Targa – Sindaco Supplente**

Nata a Padova il 23 settembre 1970, si è laureata in Scienze Politiche presso l'Università di Padova. Dal 1997 è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e all'Albo dei Revisori Contabili, e svolge attività di commercialista rivolta principalmente nell'ambito della consulenza, assistenza in materia aziendale e societaria, fiscale, amministrativa per società di capitali (anche a partecipazione pubblica) ed enti pubblici e misti, presso cui ha altresì ricoperto cariche di sindaco effettivo e/o presidente del Collegio Sindacale. Consigliere dal 2016 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e referente della

commissione Antiriciclaggio e Privacy. Socio di AML LAB Associazione italiana di ricerca sul rischio di riciclaggio.

### **Federica De Pieri – Sindaco Supplente**

Laureata con il massimo dei voti in consulenza aziendale presso l'Università Cà Foscari di Venezia, è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Venezia ed al Registro dei Revisori Legali dal 2011. È altresì iscritta dal 2015 all'Albo CTU del Tribunale di Venezia, all'Albo dei Gestori della Crisi di Impresa, nell'elenco dei professionisti disponibili a provvedere alle operazioni di vendita di beni mobili registrati e di beni immobili ai sensi degli artt. 534-*bis*, 591-*bis* c.p.c., 179-*ter* disp. att. c.p.c. e nell'Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento "OCC del Veneziano" costituito presso l'ODCEC di Venezia. È partner dello Studio Associato Boldrin&Vianello, unitamente ai colleghi dott.ssa Chiara Boldrin, dott. Giovanni Boldrin, dott. Francesco Vian e rag. Luigi Vianello. È Docente a contratto presso l'Università Cà Foscari di Venezia per l'insegnamento di finanza aziendale e per le esercitazioni di economia aziendale.

### **Criteri e politiche di diversità**

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei componenti del Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 148, comma 1-*bis*, TUF e alla Raccomandazione 8 del Codice di Corporate Governance, sono state recepite nello Statuto dell'Emittente. In particolare, l'articolo 148, comma 1-*bis*, del TUF, così come aggiornato a seguito della Legge di Bilancio 2020, e la legge 120/2011, come anche chiarito dalla Comunicazione Consob DIE n. 0061499 del 18 luglio 2011, prevedono che le disposizioni in materia di equilibrio tra i generi trovino applicazione a partire dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla quotazione, stabilendo che, per tale primo rinnovo, il genere meno rappresentato ottenga almeno un quinto dei sindaci

eletti in occasione del primo rinnovo del Collegio Sindacale e almeno due quinti (comunque arrotondati all'eccesso) dei sindaci eletti in occasione del secondo rinnovo dell'organo successivo alla quotazione.

Alla Data della Relazione, la composizione del Collegio Sindacale è conforme alle previsioni di cui all'articolo 148, comma 1-*bis*, TUF e di cui alla Raccomandazione 8 del Codice di Corporate Governance e nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei membri all'interno degli organi sociali della stessa.

Come anticipato nei paragrafi precedenti, in considerazione delle norme in materia e di quanto previsto dall'art. 147-*ter*, comma 1-*ter*, del TUF, la Società ha altresì adottato una *Diversity Policy* che fornisce delle linee guida in materia di diversità in relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale. Per maggiori informazioni in merito, la *Diversity Policy* è reperibile nel sito internet aziendale ([www.piovan.com](http://www.piovan.com)), nella sezione *Investitori/Corporate Governance/Documenti Societari*.

## **Indipendenza**

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF e dal combinato disposto delle raccomandazioni 9, 10 e 6 del Codice di Corporate Governance. Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, né direttamente, né indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con l'Emittente, il gruppo di cui lo stesso fa parte o società che lo controllano o sono soggette a comune controllo, nel corso degli ultimi tre esercizi.

La dichiarazione dei componenti del Collegio Sindacale relativamente al possesso dei requisiti di indipendenza è stata verificata dal Consiglio di Amministrazione durante la riunione tenutasi in data 29 aprile 2024. Il Collegio Sindacale ha verificato, in conformità con la Raccomandazione 6,

come richiamata dalla Raccomandazione 9, nonché Raccomandazione 10 del Codice di Corporate Governance, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri.

Inoltre, tutti i membri del Collegio Sindacale sono risultati in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità richiesti dall'art. 148 del TUF e dal Regolamento adottato con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000.

In particolare, i componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data della Relazione posseggono i requisiti di professionalità previsti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 che seguono:

- almeno due sindaci effettivi e un sindaco supplente sono iscritti nel registro dei revisori contabili e hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni; ovvero
- sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero (b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa;
- non hanno svolto, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese: (a) sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate; (b) operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria;

- non è stato adottato nei loro confronti alcun provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'articolo 201, comma 15, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.

In data 10 maggio 2024 il Collegio, a seguito della nomina avvenuta con l'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2024, ha proceduto all'annuale autovalutazione circa l'idoneità dei suoi componenti ad una corretta esecuzione dell'incarico e ha confermato il rispetto, in capo a tutti i propri componenti, dei requisiti di indipendenza ex art. 148, comma 3, TUF e dei criteri 8.C.1. e delle raccomandazioni 9, 10 e 6 del Codice di Corporate Governance.

Si segnala altresì che, in data 10 maggio 2024, il Collegio sindacale ha definito – in continuità con il precedente mandato – i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle circostanze rilevanti ai sensi della Raccomandazione 7, come richiamata dalla Raccomandazione 9 del Codice di Corporate Governance ai fini della valutazione di indipendenza dei sindaci.

Nel dettaglio, sono stati approvati i seguenti criteri:

- (i) con riferimento alla nozione di “significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale” di cui alla lettera c) della raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, si intendono ricompresi gli incarichi di consulenza o qualsiasi altro incarico che, nei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica, abbiano comportato, per il sindaco la cui indipendenza sia oggetto di valutazione, un corrispettivo annuo lordo pari o superiore a Euro 100.000, tanto in caso di relazioni intrattenute direttamente con persone fisiche quanto nell'eventualità di relazioni intrattenute con imprese o enti, di cui il sindaco abbia il controllo o sia esponente di rilievo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui lo stesso sia partner, socio o associato;
- (ii) con riferimento alla nozione di “significativa remunerazione aggiuntiva”, di cui alla lettera d) della raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate

Governance, si intendono ricompresi, per ogni anno, tutti i compensi a qualsiasi titolo erogati al sindaco dalla Società o da una sua controllata o controllante (diretta o indiretta) – in aggiunta al compenso per la carica di sindaco – che cumulativamente raggiungano un importo lordo pari o superiore a Euro 100.000.

Alla Data della Relazione, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei componenti del Collegio Sindacale eccede i limiti al cumulo di incarichi di cui all'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti Consob.

Alla Data della Relazione, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente, con i membri del Consiglio di Amministrazione o con i principali dirigenti della Società.

La Società ritiene che la remunerazione dei Sindaci sia commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali della stessa.

Si segnala altresì che il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si coordina con la funzione di *Internal Audit*, con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e con l'Organismo di Vigilanza della Società.

## **Remunerazione**

L'Assemblea degli Azionisti riunitasi in data 29 aprile 2024 ha deliberato di determinare in Euro 30.000 lordi annui l'importo del compenso da attribuire al Presidente del Collegio Sindacale, per il periodo di durata della carica, e in Euro 16.500 lordi annui l'importo da attribuire a ciascun Sindaco Effettivo, per il periodo di durata della carica. Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione uscente non aveva formulato proposte all'Assemblea con riferimento alla determinazione del compenso spettante ai componenti del Collegio Sindacale e, pertanto, l'Assemblea degli Azionisti ha votato sulla proposta di deliberazione formulata dall'azionista Pentafin S.p.A., che risulta commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa.

## Gestione degli interessi

Il membro del Collegio Sindacale che, per conto proprio o di terzi, ha un interesse in una determinata operazione della Società, è tenuto ad informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri componenti del Collegio Sindacale e il Presidente del Consiglio di Amministrazione circa la natura, i termini, l'origine e la portata del proprio interesse.

### 11.3 Ruolo

Il Collegio Sindacale, quale organo di controllo della Società, verifica l'osservanza della Legge e dello Statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società. Nel dettaglio, il Collegio Sindacale ha il ruolo di vigilanza, nei termini previsti dalla normativa applicabile, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società.

Per tutte le informazioni riguardanti le principali attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'Esercizio, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, l'attività di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sull'adeguatezza della struttura organizzativa, l'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché del sistema amministrativo contabile, si rinvia alla Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 153 del TUF e dell'art. 2429 del Codice Civile, riportata nella Relazione Integrata Annuale, disponibile presso la sede sociale e sul sito internet della Società ([www.piovan.com](http://www.piovan.com)), nella sezione *Investitori/Corporate Governance/Assemblee/Documenti e Relazioni*.

## 12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E GLI ALTRI STAKEHOLDER RILEVANTI

### Accesso alle informazioni

La Società ritiene opportuno e doveroso instaurare e mantenere un dialogo costante e aperto con i propri azionisti, con gli investitori, in particolare con quelli istituzionali, e più in generale con tutti gli *stakeholder* che entrano in contatto con Piovan e il Gruppo.

A questo fine, a seguito di un accurato processo di selezione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in esecuzione delle deleghe di potere a lui conferite, ha affidato l'incarico di *Investor Relations Manager* della Società al Dott. Giovanni Rigodanza con efficacia dal 1° giugno 2021. Si segnala che il Dott. Rigodanza, a partire dal 4 novembre 2021, ha altresì assunto il ruolo di *Group Chief Financial Officer*, mantenendo la responsabilità dell'area *Investor Relations* del Gruppo Piovan.

Un'apposita sezione del sito internet della Società ([www.piovan.com](http://www.piovan.com)) è dedicata alle informazioni finanziarie e societarie di rilievo per gli investitori, denominata "*Investor Relations*", all'interno della quale è attivo un indirizzo di posta elettronica per raccogliere e rispondere alle richieste di informazioni formulate dagli azionisti e dagli investitori.

I riferimenti dell'*Investor Relations* sono i seguenti:

Giovanni Rigodanza

[ir@piovan.com](mailto:ir@piovan.com)

T. 041 5799 120

### Dialogo con gli azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti

Il Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 11 novembre 2021, su proposta del Presidente formulata d'intesa con il *Chief Executive Officer*, ha provveduto ad approvare la "Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti di Piovan S.p.A.", redatta ai sensi della Raccomandazione 3

del Codice di Corporate Governance. Si rimanda al testo del documento pubblicato nel sito aziendale, [www.piovan.com](http://www.piovan.com), sezione *Investitori/Corporate Governance/Documenti Societari*, per maggiori informazioni in merito.

Nel corso dell'Esercizio, la Società ha avuto modo di incontrare vari Azionisti e potenziali investitori, mediante conference call, roadshow e incontri in azienda; gli argomenti oggetto di discussione nell'ambito del dialogo con gli azionisti hanno riguardato principalmente la strategia futura (sia organica che per acquisizione), la performance societaria, l'integrazione del gruppo IPEG e della neoacquisita Nu-Vu Conair Private Ltd., e l'impegno della Società in ambito *circular economy* all'interno di un contesto normativo sempre in evoluzione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto dell'Amministratore Delegato e dell'*Investor Relations Manager*, ha aggiornato periodicamente il Consiglio, di norma entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti e gli *stakeholders* rilevanti, come previsto anche nella Politica per la gestione del Dialogo con la generalità degli azionisti approvata dalla Società.

I risultati delle attività di *stakeholder engagement* sono considerati dal Gruppo nella definizione delle decisioni strategiche. In particolare, l'identificazione degli interessi e delle opinioni degli *stakeholders* consente di definire gli impatti più rilevanti del Gruppo, e di conseguenza le tematiche di sostenibilità rilevanti, condizionando la strategia e il modello di business. Il Consiglio di Amministrazione garantisce un'azione tempestiva volta all'allineamento degli interessi e uno sviluppo continuo del modello aziendale.

**13. ASSEMBLEE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA I) E COMMA 2, LETTERA c), TUF)**

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, l'Assemblea degli Azionisti delibera su tutti gli argomenti di sua competenza per legge.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate con le maggioranze richieste dalla legge.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità della legge e dello Statuto, vincolano tutti gli Azionisti, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, nel comune dove ha sede legale la Società, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e purché in Italia ovvero in un Paese in cui la Società, direttamente ovvero tramite le sue controllate o partecipate, svolge la sua attività.

L'Assemblea Ordinaria e l'Assemblea Straordinaria si tengono in unica convocazione come per legge.

La convocazione è fatta nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente con un preavviso non inferiore a quello minimo di legge rispetto alla data fissata per l'Assemblea.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea degli Azionisti della Società riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2024 ha deliberato l'approvazione di una modifica dell'art. 11 dello

Statuto Sociale finalizzata ad introdurre nello Statuto stesso la facoltà per Piovan S.p.A. di prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire anche esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) al rappresentante designato dalla Società di cui all'art. 135-*undecies* del TUF, nella misura consentita dalla normativa di volta in volta applicabile e nei limiti stabiliti dalle disposizioni normative *pro tempore* vigenti. Alla Data della Relazione, infatti, l'art. 11 dello Statuto prevede che, ai sensi di legge ed in conformità alla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* applicabile, il Consiglio di Amministrazione della Società può stabilire, nell'avviso di convocazione di ciascuna Assemblea, se l'intervento e l'esercizio del diritto di voto avvengano: (i) avvalendosi della facoltà di non designare il rappresentante di cui all'articolo 135-*undecies* del TUF (il "**Rappresentante Designato**"), (ii) anche per il tramite del Rappresentante Designato, al quale i soci possono conferire, con le modalità e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari *pro tempore* vigenti, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, o (iii) esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) al Rappresentante Designato, dettagliandone le modalità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente o dall'Amministratore Delegato, se nominati e presenti; in mancanza, l'Assemblea elegge il proprio presidente.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa tempo per tempo vigente e sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio scelto dal presidente.

Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato da un apposito regolamento per l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari ("**Regolamento delle Assemblee degli Azionisti**") adottato, con delibera dell'Assemblea ordinaria del 6 luglio 2018, in adesione alle raccomandazioni di cui all'articolo 9.C.3. del Codice di Autodisciplina e alle previsioni contenute nell'articolo 10 dello Statuto. Il Regolamento delle Assemblee

degli Azionisti è stato da ultimo aggiornato con delibera dell'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2024, al fine di allineare il documento rispetto alle modifiche apportate allo Statuto dall'Assemblea tenutasi in pari data in sede straordinaria e, più in generale, in un'ottica di continuo miglioramento della documentazione relativa alla *corporate governance* della Società.

Il Regolamento delle Assemblee degli Azionisti è disponibile sul sito internet della Società ([www.piovan.com](http://www.piovan.com)) nella sezione *Investitori/Corporate Governance/Procedure e Regolamenti*, al quale si rinvia per ogni ulteriore dettaglio.

Nel corso dell'Esercizio, l'Assemblea degli azionisti della Società si è riunita in due occasioni (di cui, in un caso, sia in sede straordinaria che in sede ordinaria):

- 1) in data 29 aprile 2024, l'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria ha deliberato di modificare l'art. 11.2 dello Statuto Sociale, al fine di introdurre nello Statuto stesso la facoltà per la Società di prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire anche esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) al Rappresentante Designato, nella misura consentita dalla normativa di volta in volta applicabile e nei limiti stabiliti dalle disposizioni normative *pro tempore* vigenti, garantendo così ai propri soci un efficace e pratico strumento di partecipazione al voto;
- 2) in data 29 aprile 2024, l'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria ha deliberato di:
  - (i) approvare il Bilancio di esercizio di Piovan S.p.A. al 31 dicembre 2023 nonché la destinazione dell'utile di esercizio pari a Euro 14.773.781,96 a distribuzione di un dividendo per complessivi Euro 13.803.891,75;
  - (ii) approvare la politica di remunerazione di cui alla prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi

corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del TUF ed esprimere parere favorevole sulla seconda sezione della citata relazione;

- (iii) revocare l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie conferita dall'Assemblea ordinaria della Società in data 27 aprile 2023 ed autorizzare l'acquisto e la disposizione delle azioni proprie della Società nel rispetto dei termini e condizioni indicati in dettaglio nella delibera assembleare;
- (iv) nominare il nuovo organo amministrativo, determinando in sette il numero dei suoi componenti e in tre esercizi la durata del suo mandato (e dunque e dunque fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026). Sono stati pertanto nominati i seguenti Consiglieri: Nicola Piovan, Filippo Zuppichin, Marco Maria Fumagalli, Manuela Grattoni, Alessandra Bianchi, Mario Cesari e Antonella Lillo, ed è stata conferita la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione al Dott. Nicola Piovan. L'Assemblea ha inoltre deliberato di determinare in massimi Euro 1.439.000 lordi annui l'importo del compenso complessivo da attribuire al Consiglio di Amministrazione, per ciascuno dei tre esercizi di durata dell'incarico, compenso che è da intendersi inclusivo della remunerazione a favore degli Amministratori investiti di particolari cariche, da suddividersi a cura del Consiglio di Amministrazione;
- (v) nominare il nuovo organo di controllo, che resterà in carica per gli esercizi 2024, 2025 e 2026. Sono stati pertanto nominati quali Sindaci Effettivi Carmen Pezzuto, Luca Bassan e Diletta Selvaggia Elena Stendardi, e quali Sindaci Supplenti Stefania Targa e Federica De Pieri. L'Assemblea ha inoltre deliberato di conferire la carica di Presidente del Collegio Sindacale alla Dott.ssa Carmen Pezzuto, indicata al n. 1 della lista (Sezione n. 1- Candidati alla carica di Sindaco Effettivo) presentata dall'azionista Pentafin S.p.A., e di determinare in Euro 30.000 lordi annui l'importo del compenso da attribuire al Presidente del Collegio Sindacale, per il

periodo di durata della carica, e in Euro 16.500 lordi annui l'importo da attribuire a ciascun Sindaco Effettivo, per il periodo di durata della carica;

(vi) approvare il testo del nuovo Regolamento delle Assemblee degli Azionisti della Società, aggiornato al fine di allineare il documento rispetto alle modifiche apportate allo Statuto dall'Assemblea in sede straordinaria e, più in generale, in un'ottica di continuo miglioramento della documentazione relativa alla corporate governance della Società.

3) in data 1° ottobre 2024, l'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria ha nominato un nuovo organo amministrativo a seguito delle dimissioni rassegnate in data 31 luglio 2024 da parte di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione con efficacia dalla data in cui sarebbe divenuta efficace la nomina del nuovo Consiglio, ossia al Closing (così come definito al par. 4.3 della presente Relazione). In particolare, l'Assemblea degli Azionisti, preso atto delle dimissioni di tutti gli Amministratori, ha deliberato di:

(i) rinunciare, ai sensi degli artt. 2393 e 2393-bis del Codice Civile, all'azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori dimissionari (così come previsto all'interno del Contratto di Compravendita definito al paragrafo 4.3 della presente Relazione);

(ii) determinare in sette il numero dei componenti del Consiglio e in due esercizi la durata del suo mandato (e dunque fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025);

(iii) nominare i seguenti Consiglieri: Nicola Piovan, Filippo Zuppichin, Roberto Ardagna, Chiara Arisi, Elena Biffi, Michela Cassano e Mario Cesari;

(iv) conferire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione al Dott. Nicola Piovan;

- (v) determinare in massimi Euro 1.550.000 lordi annui l'importo del compenso complessivo da attribuire al Consiglio di Amministrazione, per ciascuno dei due esercizi di durata dell'incarico, compenso che è da intendersi inclusivo della remunerazione a favore degli Amministratori investiti di particolari cariche, da suddividersi a cura del Consiglio di Amministrazione.

Per lo svolgimento di tutte le riunioni dell'Assemblea, la Società si è avvalsa della facoltà prevista inizialmente dai commi da 1 a 6 dell'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18, prorogato con il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, e poi prevista dall'art. 11 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dall'art. 11.2 dello Statuto Sociale così come modificato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2024, e ha deciso di prevedere che l'intervento in Assemblea avvenisse esclusivamente tramite conferimento da parte degli Azionisti, senza spese a proprio carico (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione), di delega scritta con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno ad un soggetto designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF (il "**Rappresentante Designato**"). Le riunioni, pertanto, si sono svolte senza la partecipazione fisica degli azionisti, mentre i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché il Rappresentante Designato e ogni altro soggetto eventualmente autorizzato a partecipare ai lavori assembleari, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni emergenziali, si sono collegati in modalità telematica (che ne ha garantito l'identificazione, la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto).

Hanno partecipato

- (i) alle riunioni tenutesi in data 29 aprile 2024, i Consiglieri Nicola Piovan, Filippo Zuppichin, Mario Cesari, Marco Maria Fumagalli, Manuela Grattoni e Antonella Lillo, e i Sindaci Carmen Pezzuto e Luca Bassan; mentre sono risultati assenti giustificati il Consigliere Maurizio Bazzo e il Sindaco Patrizia Santonocito;

- (ii) alla riunione tenutasi in data 1° ottobre 2024, i Consiglieri Nicola Piovan e Mario Cesari, e i Sindaci Carmen Pezzuto, Luca Bassan e Diletta Selvaggia Elena Stendardi; mentre sono risultati assenti giustificati i Consiglieri Alessandra Bianchi, Marco Maria Fumagalli, Manuela Grattoni, Antonella Lillo e Filippo Zuppichin.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 123-*bis*, comma 1, lettera l), prima parte, le norme applicabili alla modifica dello statuto non differiscono da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva.

#### **14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA a), SECONDA PARTE, TUF)**

Non si segnalano pratiche di Governo Societario ulteriori rispetto a quelle già descritte nei paragrafi che precedono.

#### **15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

Si segnala che, come comunicato al mercato in data 28 gennaio 2025, Automation Systems S.p.A. ha completato, in pari data, l'acquisto di una partecipazione complessiva nella Società pari al 64,82% del capitale sociale di Piovan, in esecuzione di due contratti di compravendita – rispettivamente con Pentafin S.p.A. e 7-Industries Holding B.V. – sottoscritti e comunicati al mercato in data 19 luglio 2024. Per effetto del perfezionamento di tale operazione, (i) sono entrati in vigore gli accordi parasociali già resi pubblici ai sensi di legge, e (ii) è entrato in carica il nuovo Consiglio di Amministrazione di Piovan, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 1° ottobre 2024 con efficacia sospensivamente condizionata al Closing.

Come anticipato al paragrafo 4.3, infatti, in data 31 luglio 2024 i membri del Consiglio di Amministrazione della Società precedentemente in carica, Nicola Piovan, Filippo Zuppichin, Marco Maria Fumagalli, Manuela Grattoni, Alessandra Bianchi, Mario Cesari e Antonella Lillo avevano rassegnato le proprie dimissioni con efficacia dalla data in cui diverrà efficace la nomina del

nuovo Consiglio, ossia al Closing. L'Assemblea della Società, tenutasi in data 1° ottobre 2024, ha pertanto nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, con efficacia sospensivamente condizionata al Closing, che resterà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, come meglio descritto al paragrafo 13 della presente Relazione.

A seguito del Closing, Automation Systems S.p.A. ha infine promosso un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle restanti azioni della Società, a un prezzo pari a Euro 14,00 per ciascuna azione Piovan, finalizzata alla revoca delle azioni della Società dalla quotazione sull'Euronext STAR Milan (l'"Offerta"). L'Offerta è stata annunciata da Automation Systems S.p.A. in data 28 gennaio 2025, con apposito comunicato ai sensi dell'art. 102 del TUF.

Inoltre, in data 28 febbraio 2025 è stato pubblicato il documento di offerta, approvato da Consob con delibera n. 23441 del 26 febbraio 2025, relativo all'Offerta, cui è allegato il comunicato dell'Emittente, contenente la valutazione motivata del Consiglio sull'Offerta e sulla congruità del corrispettivo, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi degli artt. 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti Consob in data 27 febbraio 2025, che include il parere degli Amministratori Indipendenti dell'Emittente ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti Consob e la *fairness opinion* rilasciata dall'esperto indipendente, Vitale & Co. S.p.A..

Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, corrispondente a 15 Giorni di borsa aperta, ha avuto inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del 3 marzo 2025 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del 21 marzo 2025, estremi inclusi, salvo eventuali proroghe.

L'Offerta è finalizzata ad acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, a conseguire il *delisting* della Società dall'Euronext STAR Milan.

Si rimanda alla documentazione presente nel sito internet [www.piovan.com](http://www.piovan.com), sezione OPA, per maggiori informazioni in merito all'Offerta.

## 16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha portato all'attenzione del Consiglio riunitosi in data 20 marzo 2025 le raccomandazioni formulate nella lettera inviata dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance (il "Comitato CG") in data 17 dicembre 2024 (le "Raccomandazioni 2025"), che sono state successivamente analizzate anche dal Collegio Sindacale della Società.

Nel dettaglio, le Raccomandazioni 2025 riguardano i seguenti ambiti:

1. *Completezza e tempestività dell'informazione pre-consiliare*, in merito alla quale il Comitato CG invita le società a fornire tutte le informazioni utili sulle modalità di applicazione della Raccomandazione 11 del Codice di Corporate Governance, tenendo conto che la mancata determinazione dei termini per l'invio preventivo dell'informativa al consiglio e ai comitati e/o la mancata informazione sull'effettivo rispetto dei termini e/o la previsione, nel regolamento del consiglio o adottata nelle prassi, della possibilità di derogare alla tempestività dell'informativa per ragioni di riservatezza possono configurare la disapplicazione della Raccomandazione 11 del Codice CG. In caso di effettiva disapplicazione, invita pertanto le società a indicarla chiaramente nella relazione sul governo societario, illustrando: i motivi della disapplicazione, come la decisione di disapplicazione sia stata presa all'interno della società e come si intenda assicurare il rispetto del Principio IX del Codice di Corporate Governance.

A tal riguardo, si rammenta che, in data 11 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Regolamento del Consiglio, pubblicato anche nel sito internet aziendale. Tale Regolamento prevede all'art. 6.5 che *"La documentazione a supporto delle materie previste all'ordine del giorno è messa a disposizione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di regola entro il terzo giorno antecedente a quello fissato per la*

*riunione, fatti i salvi particolari casi di necessità o urgenza, nei quali la documentazione è resa disponibile con la migliore tempestività consentita dalle circostanze. Ad ogni modo, ove non sia possibile fornire la necessaria informativa con congruo anticipo, il Presidente, con l'ausilio del Segretario, ove nominato, potrà curare che siano effettuati adeguati e puntuali approfondimenti durante le riunioni consiliari.”* Come peraltro segnalato al paragrafo 4.4 della presente Relazione, tale preavviso è stato normalmente rispettato nel corso dell'Esercizio.

2. *Trasparenza ed efficacia della politica di remunerazione*, in merito a cui il Comitato CG invita le società a fornire tutte le informazioni utili sulle modalità di applicazione della Raccomandazione 27 del Codice di Corporate Governance, tenendo conto che la previsione nella politica di remunerazione di componenti variabili legate a generici obiettivi di sostenibilità di cui non si forniscono gli specifici parametri di valutazione e/o di erogazioni straordinarie *una tantum* di cui non sono identificati natura e obiettivi e non sono definite adeguate procedure deliberative può configurare la disapplicazione della Raccomandazione 27 del Codice CG. In caso di effettiva disapplicazione, invita pertanto le società a indicarla espressamente nella relazione sul governo societario, illustrando: i motivi, come la decisione di disapplicazione sia stata presa all'interno della società e come si intenda assicurare il rispetto del Principio XV del Codice CG.

Come specificato anche nella Relazione sulla Remunerazione, la Politica di Remunerazione di Piovan S.p.A. persegue la creazione di valore nel medio-lungo periodo per la Società e i suoi Azionisti, bilanciando la remunerazione fissa e quella variabile con l'obiettivo di creare valore in modo sostenibile per l'azienda. La retribuzione è coerente con la complessità del ruolo e le responsabilità attribuite, con i risultati conseguiti e con la qualità dell'apporto professionale individuale. Gli obiettivi di *performance* – ovvero i risultati economici e gli eventuali altri obiettivi specifici cui è collegata l'erogazione delle

componenti variabili (ivi compresi gli obiettivi definiti per i piani di remunerazione basati su azioni) – sono predeterminati, misurabili e collegati alla finalità di creare valore sostenibile per gli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

In particolare, il Gruppo ha in essere dei piani di incentivazione monetaria su base annuale per l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategiche ("MBO"). I principali criteri per l'erogazione dell'MBO sono legati ad obiettivi di *performance* finanziari, individuati di anno in anno dalla Società in coordinamento con il Comitato Nomine e Remunerazione, tra grandezze economico-finanziarie quali, a titolo esemplificativo, EBIT, EBITDA e ordinato. Nel caso dell'Amministratore Delegato e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, le formule e i parametri-obiettivo da raggiungere vengono rivisti ogni anno dal Comitato Nomine e Remunerazione e successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Si rammenta infine che l'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27 aprile 2023 ha approvato il piano di incentivazione denominato "*Long Term Incentive Plan 2023 – 2025*", avente ad oggetto l'attribuzione di diritti a ricevere azioni in caso di raggiungimento di obiettivi di *performance* predeterminati, unitamente all'ulteriore attribuzione in misura residuale di *Restricted Share Units* non condizionate al raggiungimento di obiettivi di *performance*, ma soltanto al mantenimento in essere del rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione tra il beneficiario e la Società o altra società del Gruppo. Gli obiettivi di *performance* citati consistono in due obiettivi annuali espressi in termini di *Sales* ed *Ebitda*, un obiettivo annuale legato alla *performance* di sostenibilità e un obiettivo triennale di creazione di valore per gli Azionisti. In particolare, come specificato anche nel Documento Informativo del piano e nella Relazione sulla Remunerazione, gli obiettivi di *performance* per ciascun ciclo del piano sono fissati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata

dal Comitato Nomine e Remunerazione, in relazione ai seguenti indicatori di *performance*: *EBITDA* (con un peso del 40%), *Sales* (con un peso del 30%), *Value Added* (con un peso del 20%) e indicatore ESG, predeterminato e misurabile (con un peso del 10%).

3. *Ruolo esecutivo del Presidente*, in merito a cui il Comitato CG invita le società a fornire tutte le informazioni utili sulle modalità di applicazione della Raccomandazione 4 del Codice di Corporate Governance, tenendo conto che la mancanza di una spiegazione adeguatamente argomentata della scelta di attribuire al Presidente rilevanti deleghe gestionali (sia esso il CEO o meno) può configurare una disapplicazione della Raccomandazione 4 del Codice CG. In caso di effettiva disapplicazione, si invitano pertanto le società a indicarla chiaramente nella relazione sul governo societario, illustrando: i motivi, come la decisione di disapplicazione sia stata presa all'interno della società e come si intenda assicurare il rispetto dei Principio V e X del Codice CG.

Si segnala che il paragrafo 4.6.2 della presente Relazione fornisce adeguata informativa in merito alle deleghe attribuite al Dott. Nicola Piovan. Nel dettaglio, si specifica che, come indicato nel summenzionato paragrafo, il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito al Presidente Esecutivo, Dott. Nicola Piovan, ulteriori deleghe gestionali in quanto imprenditore che ha determinato e guidato lo sviluppo della Società, contribuendo in maniera significativa all'affermazione della stessa quale leader nei propri settori di mercato. In particolare, il Dott. Nicola Piovan ha ricoperto nel corso del tempo diverse cariche all'interno della Società, diventando nel 1997 Direttore Generale, nel 2002 Amministratore Delegato e nel 2011 Amministratore Unico della Società.

\* \* \*

Santa Maria di Sala, 20 marzo 2025

Piovan S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Presidente

Nicola Piovan

## ALLEGATO 1

Elenco degli incarichi ricoperti dagli Amministratori di Piovan in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni\*; elenco degli incarichi ricoperti dai Sindaci in altre società.

### Consiglio di Amministrazione al 31.12.2024

Nominativo	Carica	Altri Incarichi
<b>Nicola Piovan</b>	Presidente Esecutivo	N/A
<b>Filippo Zuppichin</b>	Amministratore Delegato	N/A
<b>Alessandra Bianchi</b>	Amministratore indipendente	Amministratore Indipendente di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Eurogroup Laminations S.p.A.</li><li>• Italian Exhibition Group S.p.A.</li><li>• Cellularline S.p.A.</li><li>• Antares Vision S.p.A.</li></ul>
<b>Manuela Grattoni</b>	Amministratore indipendente	Presidente del Collegio Sindacale di: <ul style="list-style-type: none"><li>• DBA Group S.p.A.</li></ul> Sindaco Effettivo di: <ul style="list-style-type: none"><li>• 21 Invest SGR S.p.A.</li></ul>
<b>Mario Cesari</b>	Amministratore indipendente	Amministratore Indipendente di: <ul style="list-style-type: none"><li>• De Agostini S.p.A.</li><li>• Larry S.p.A.</li><li>• Carel S.p.A.</li></ul> Presidente del Consiglio di Amministrazione di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Light Conversion UAB</li></ul> Membro del Consiglio di Sorveglianza di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Essling Capital S.A.</li></ul> Socio Unico e Direttore Generale di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Ischyra Europa GmbH</li></ul>

		Amministratore di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Industrie De Nora S.p.A.</li> </ul>
<b>Antonella Lillo</b>	Amministratore indipendente	Amministratore Indipendente di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• IWB Italian Wine Brands S.p.A.</li> <li>• AbitareIn S.p.A.</li> </ul> Sindaco Effettivo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Latteria Montello S.p.A.</li> </ul>
<b>Marco Maria Fumagalli</b>	Amministratore indipendente <i>e Lead Independent Director</i>	Presidente di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• First Capital S.p.A.</li> <li>• Value First SICAF S.p.A.</li> </ul>

*\* Ai fini della presente relazione sono state considerate “società di rilevanti dimensioni” società che superino almeno due dei seguenti parametri: hanno fatturato e/o totale attività e/o dipendenti superiori a, rispettivamente, €50 milioni, €100 milioni, 100.*

## Collegio Sindacale al 31.12.2024

Nominativo	Carica	Altri Incarichi
<p><b>Carmen Pezzuto</b></p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aral Tre S.r.l.</li> <li>• Safilo S.p.A.</li> <li>• Safilo Industrial S.r.l.</li> <li>• Unox S.r.l.</li> <li>• Zafferano S.r.l.</li> </ul> <p>Sindaco Effettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gradiente SGR S.p.A.</li> <li>• Pixartprinting S.p.A.</li> <li>• Isoclima S.p.A.</li> <li>• Aquafin Holding S.p.A.</li> <li>• M. Cube S.p.A.</li> <li>• Filoblu S.p.A.</li> <li>• Diana E-Commerce Corporation S.r.l.</li> <li>• Nord Est Multimedia S.p.A.</li> </ul> <p>Sindaco Supplente di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Santa Margherita S.p.A.</li> <li>• S.M. Tenimenti Lamole e Vistarenni e San Disdagio S.r.l.</li> <li>• Zignago Holding S.p.A.</li> <li>• Exo Automotive S.p.A.</li> <li>• Aquaspace S.p.A.</li> <li>• Tessilquattro S.p.A.</li> <li>• Alessi Domenico S.p.A.</li> <li>• Ca' Maiol S.r.l. – Società Agricola</li> <li>• Cà del Bosco Hospitality S.r.l.</li> <li>• Cà del Bosco S.r.l. – Azienda Agricola</li> <li>• Vetri Speciali S.p.A.</li> <li>• Automatismi Benincà S.p.A.</li> <li>• Benincà Holding S.p.A.</li> <li>• Compar S.p.A.</li> <li>• Corà Domenico e Figli S.p.A.</li> </ul>

Nominativo	Carica	Altri Incarichi
		Revisore Legale di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lucy's Line S.r.l.</li> <li>• Tecnodent S.r.l.</li> <li>• Alta Vita RSA</li> </ul> Direttore di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Padova</li> </ul> Consigliere Generale di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondazione CARIPARO</li> </ul>
<b>Diletta Selvaggia Elena Stendardi</b>	Sindaco Effettivo	N/A
<b>Luca Bassan</b>	Sindaco Effettivo	Presidente del Collegio Sindacale di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcio Padova S.p.A.</li> <li>• Pittarello Holding S.p.A.</li> <li>• H2C S.p.A.</li> <li>• Veneto Energie S.p.A.</li> <li>• Agesia S.p.A.</li> <li>• Arcadia S.p.A.</li> <li>• Isarco S.p.A.</li> </ul> Sindaco Effettivo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consorzio Ottico Italiano Soc. Coop.</li> <li>• Elettroveneta S.p.A.</li> <li>• Sonepar Italia Holding S.p.A. Soc. Unip.</li> </ul> Sindaco Unico di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Isocaf S.r.l.</li> </ul> Sindaco Supplente di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• O.C.S. Officine Costruzioni speciali S.p.A.</li> <li>• Ravagnan S.p.A.</li> <li>• Palfin di Paolo Benetollo &amp; C. S.A.p.A.</li> </ul>

Nominativo	Carica	Altri Incarichi
		Revisore legale di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arredamenti Riuniti Lombardia S.r.l.</li> </ul>
<b>Stefania Targa</b>	Sindaco Supplente	Sindaco Effettivo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bullonerie Riunite Romagna S.r.l.</li> <li>• Fondazione Ing. Aldo Gini</li> </ul> Revisore Unico di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• G.M.P. Minuterie Metalliche S.r.l.</li> <li>• CO.M.IT S.r.l.</li> <li>• MUGUN S.r.l.</li> <li>• ADMO VENETO odv</li> </ul>
<b>Federica De Pieri</b>	Sindaco Supplente	N/A

## TABELLE

**TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31.12.24**

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE AL 31.12.24				
	N° azioni	N° diritti di voto	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie (*) (**)	53.600.000	71.926.905	EURONEXT MILAN	-
Azioni privilegiate	-	-	-	-
Azioni a voto plurimo	-	-	-	-
Altre categorie di azioni con diritto di voto	-	-	-	-
Azioni risparmio di voto	-	-	-	-
Azioni risparmio convertibili	-	-	-	-
Altre categorie di azioni senza diritto di voto	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-

(\*) di cui 2.474.475 di azioni proprie detenute da Piovan S.p.A. al 31.12.2024;

(\*\*) di cui 18.326.905 azioni con voto maggiorato (34,19% rispetto al c.s.).

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE AL 31.12.24					
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario (*)	Quota % su capitale votante (**)	Quota % su capitale ordinario (***)	Quota % su capitale votante (****)
Nicola Piovan	Pentafin S.p.A.	58,350	68,962	61,174	71,419
<i>(*) N° complessivo azioni ordinarie: 53.600.000, comprensivo di azioni proprie Piovan S.p.A. pari a 2.474.475</i>					
<i>(**) Capitale sociale espresso in n° di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1, del TUF, comprensivo di azioni proprie Piovan S.p.A.</i>					
<i>(***) N° complessivo azioni ordinarie: 51.125.525, escluse le azioni proprie Piovan S.p.A.</i>					
<i>(****) Capitale sociale espresso in n° di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1, del TUF, escluse le azioni proprie Piovan S.p.A.</i>					

*Le indicazioni circa le partecipazioni rilevanti nel capitale sono state inserite sulla base delle informazioni rese pubbliche dalle società tramite le Comunicazioni 120 e sulla base dei dati in possesso della Società alla Data della Relazione.*

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)				
	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/esercizio
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Warrant	-	-	-	-

**TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Consiglio di Amministrazione (^)													
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (presentatori) (**)	Lista (M/m) (***)	Esec.	Non-ese.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. altri incarichi (****)	Partecipazione (*****)
<b>Presidente</b>	Piovan Nicola	24/09/1963	( <sup>1</sup> )	29/04/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2026	Azionisti	M	X				N/A	9/9
<b>CEO e Amministratore Delegato •</b>	Zuppichin Filippo	24/12/1968	29/06/2018	29/04/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2026	Azionisti	M	X				N/A	9/9
<b>Amministratore indipendente ○</b>	Fumagalli Marco Maria	22/09/1961	14/09/2018	29/04/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2026	Azionisti	M		X	X	X	2	9/9
<b>Amministratore indipendente</b>	Cesari Mario	17/10/1967	14/05/2020	29/04/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2026	Azionisti	M		X	X	X	7	9/9
<b>Amministratore indipendente</b>	Lillo Antonella	19/08/1961	29/04/2021	29/04/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2026	Azionisti	M		X	X	X	3	9/9
<b>Amministratore indipendente</b>	Grattoni Manuela	28/08/1958	29/04/2021	29/04/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2026	Azionisti	M		X	X	X	2	8/9
<b>Amministratore Indipendente</b>	Bianchi Alessandra	11/08/1974	29/04/2024	29/04/2024	Approvazione bilancio al 31/12/2026	Azionisti	M		X	X	X	4	6/6

----- AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO -----													
Amministratore	Bazzo Maurizio	22/04/1961	21/03/2023	27/04/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2023	N/A <sup>(2)</sup>	N/A		X	X	X	N/A	2/3

**Indicare il numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 9**

**Indicare il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5% del capitale sociale**

#### NOTE

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

o Questo simbolo indica il *Lead Independent Director* (LID).

(\*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente.

(\*\*) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(\*\*\*) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(\*\*\*\*) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

(\*\*\*\*\*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(<sup>1</sup>) Precedentemente in carica in qualità di Amministratore Unico della Società.

(<sup>2</sup>) Il Consigliere Maurizio Bazzo è stato nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'art. 14.4 dello Statuto Sociale, dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 marzo 2023, e la sua nomina è stata poi confermata dall'Assemblea degli azionisti in data 27 aprile 2023.

(<sup>^</sup>) Si rimanda al paragrafo 4.3 della presente Relazione per maggiori informazioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data della Relazione, il cui mandato terminerà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

**TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Consiglio di Amministrazione		Comitato Parti Correlate		Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità		Comitato Nomine e Remunerazione	
Carica/Qualifica	Componenti	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)
Presidente (esecutivo)	Piovan Nicola	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
CEO e Amministratore Delegato (esecutivo)	Zuppichin Filippo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Amministratore Indipendente (non esecutivo)	Bianchi Alessandra	N/A	N/A	N/A	N/A	3/3	M
Amministratore Indipendente (non esecutivo)	Fumagalli Marco Maria	2/2	M	7/7	P	2/2 (*)	N/A
Amministratore Indipendente (non esecutivo)	Cesari Mario	2/2	M	7/7	M	N/A	N/A
Amministratore Indipendente (non esecutivo)	Lillo Antonella	1/1	P	3/3 (*)	N/A	4/5	M
Amministratore Indipendente (non esecutivo)	Grattoni Manuela	1/1(*)	N/A	4/4	M	5/5	P
<b>----- AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO -----</b>							
Amministratore Indipendente	Bazzo Maurizio	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
<b>N. riunioni svolte durante l'Esercizio:</b>		2 riunioni		7 riunioni		5 riunioni	
<b>NOTE</b>							
(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).							
(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente; "M": membro.							
(*) Si segnala che la composizione dei comitati è variata nel corso dell'Esercizio, a seguito del rinnovo degli organi sociali intervenuto con l'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2024.							

**TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Collegio Sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (M/m) (**)	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio (***)	N. altri incarichi (****)
Presidente	Carmen Pezzuto	22/11/1967	25/09/2018	29/04/2024	Approvazione bilancio al 31/12/2026	M	X	8/8	33
Sindaco effettivo	Luca Bassan	08/10/1962	14/09/2018	29/04/2024	Approvazione bilancio al 31/12/2026	M	X	8/8	15
Sindaco effettivo	Diletta Selvaggia Elena Stendardi	26/07/1978	29/04/2024	29/04/2024	Approvazione bilancio al 31/12/2026	M	X	4/4	N/A
Sindaco supplente	Stefania Targa	23/09/1970	14/09/2018	29/04/2024	Approvazione bilancio al 31/12/2026	M	X	N/A	6
Sindaco supplente	Federica De Pieri	09/12/1985	29/04/2024	29/04/2024	Approvazione bilancio al 31/12/2026	M	X	N/A	N/A
----- SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO -----									
Sindaco effettivo	Patrizia Santonocito	21/06/1963	14/09/2018	29/04/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	M	X	4/4	N/A
Sindaco supplente	Kristian Sartor	05/07/1974	18/07/2013	29/04/2021	Approvazione bilancio al 31/12/2023	M	X	N/A	N/A

---

**Indicare il numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 8**

**Indicare il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5% del capitale sociale**

**NOTE**

(\*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'Emittente.

(\*\*) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m"),

(\*\*\*) In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(\*\*\*\*) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-*quinqüiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob.





Relazione sul governo societario e gli assetti  
proprietari di Piovan S.p.A.

PIOVAN S.p.A.  
Via delle Industrie 16 – 30036  
S. Maria di Sala VE - Italy